

## 5. L'Atlante: le schede regionali e per unità sanitaria territoriale

### Premessa

In questo capitolo viene riportata una sintesi regionale e le schede di dettaglio territoriali delle principali evidenze ottenute dall'analisi.

Per ciascuna Regione e Provincia autonoma, oltre ad una breve discussione di carattere generale verranno analizzati i risultati di una selezione degli indicatori calcolati (per consultare l'intera banca dati di indicatori a livello territoriale minimo si rimanda al sito [atlantesanitario.it](http://atlantesanitario.it)) per ciascuna delle aree territoriali in cui è stata suddivisa ciascuna regione.

Si ricorda che l'analisi territoriale è effettuata per unità territoriale, generalmente coincidente con il territorio di responsabilità delle Aziende sanitarie locali, ma

che in qualche caso è stato ulteriormente disaggregato (es. Alto-Adige) ovvero accorpato (es. Area metropolitana di Roma). Rispetto all'elenco ufficiale fornito dal Ministero della Salute che conta 148 Aziende Usl, le unità territoriali considerate sono state 158 (cfr. Nota Metodologica). Nella **tavola 5.1** viene riportata la distribuzione regionale delle unità sanitarie locali considerate e la dimensione media della popolazione residente nelle rispettive aree territoriali.

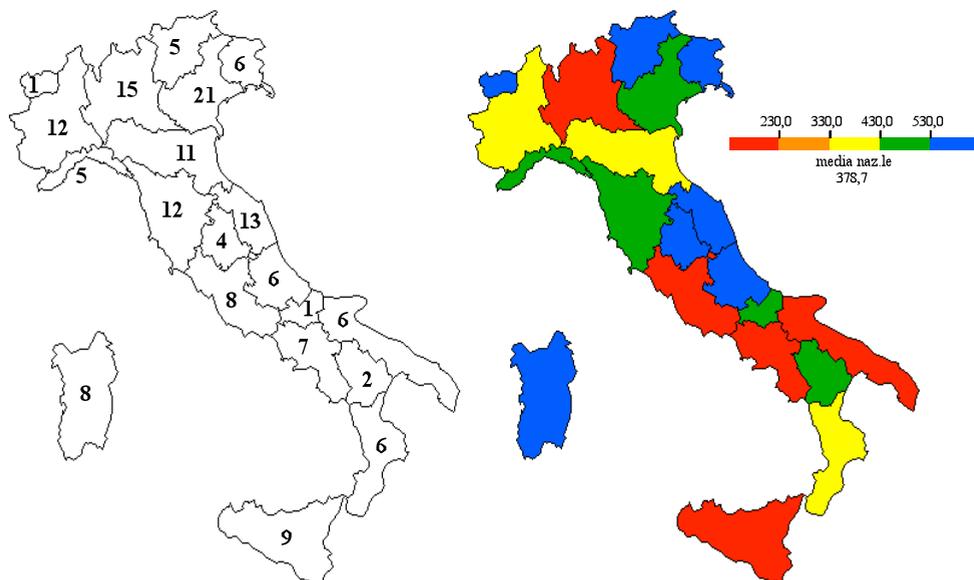
### Sintesi regionale

Per ottenere un quadro completo delle diverse realtà regionali, per ogni Regione e Provincia autonoma vengono presentati alcuni indicatori disaggregati a livello di

Tavola 5.1

### Numero di Unità sanitarie territoriali per Regione e popolazione media residente, in migliaia

Anno 2008



Fonte: Elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute al 30/06/2009

unità sanitaria territoriale e corredati anche delle rispettive medie regionali e nazionali. Le diverse schede regionali sono caratterizzate dalla descrizione dei seguenti indicatori, espressi in termini di tassi standardizzati delle giornate di degenza (DO + DH), distinti per genere:

- *Ricoveri potenzialmente inappropriati* riferiti sia al totale delle patologie il cui ricovero è considerato potenzialmente inappropriato che disaggregati secondo i principali gruppi di diagnosi individuati (Malattie dell'apparato respiratorio, Sistema circolatorio, Malattie del sistema genito-urinario, Malattie dell'apparato digerente, Malattie del sistema nervoso e organi dei sensi, Altre diagnosi)
- *Ricoveri potenzialmente prevenibili* sia per il totale delle diagnosi considerate evitabili grazie ad interventi di prevenzione primaria mirati a comprimere il rischio di contrarre determinate patologie, sia disaggregati secondo i tre gruppi più rilevanti in termini di casi registrati nel periodo di tempo analizzato (nell'ordine Traumatismi e avvelenamenti, Sistema circolatorio, Tumori)

Viene proposto, inoltre, distintamente per i due generi il seguente indicatore:

- *Incidenza dei ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate di ricovero*  
per ciascuna unità sanitaria territoriale e per il livello regionale e nazionale è riportato il peso in termini percentuali delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati rispetto al totale delle giornate di degenza rilevate. Le giornate sono calcolate attribuendo peso pari a 1 alle giornate di degenza in regime ordinario e valutando un terzo ogni accesso in day hospital.

### Schede per unità sanitaria territoriale

Ogni sintesi regionale è seguita da una pagina di cruscotti di confronto comparativo dedicata a ciascuna unità territoriale della regione. I cruscotti rappresentano una sintesi grafica che caratterizza le diverse edizioni degli Atlanti ERA: consentono, sulla base di un set di indicatori accuratamente selezionato, da un lato di valutare con immediatezza eventuali situazioni "anomale" di ciascun territorio e dall'altro di coglierne il posizionamento rispetto alla Regione di appartenenza e alla media nazionale. Il set di indicatori è riferito, con una unica eccezione (l'incidenza dei casi di parto cesareo rispetto al totale dei parti) a tassi standardizzati delle giornate di ricovero per 100 residenti. Ogni indicatore è presentato distintamente per genere.

Il set può essere idealmente suddiviso in quattro sezioni.

*Prima sezione*, dedicata ai ricoveri potenzialmente inappropriati e costituita dalle prime sei coppie di grafici di posizionamento.

Le prime due coppie raccolgono l'indicatore aggregato dei ricoveri potenzialmente inappropriati e la sua variazione percentuale intercorsa nel periodo 2006-2008. Le restanti quattro coppie dettagliano l'indicatore dei ricoveri potenzialmente inappropriati con riferimento ad altrettante diagnosi valutate meritevoli di attenzione:

- *Polmonite*: le malattie del sistema respiratorio rappresentano la quota più consistente dei ricoveri potenzialmente inappropriati; al loro interno un ruolo molto importante è giocato dalla Polmonite batterica che rientra tra quelle condizioni acute per le quali l'ospedalizzazione potrebbe essere evitata con una adeguata terapia farmacologica in sede di assistenza primaria o diagnosi precoce.

- *Malattie polmonari cronico ostruttive*: questo indicatore sentinella è relativo a patologie che rientrano tra quelle condizioni croniche che dovrebbero essere gestite efficacemente a livello ambulatoriale.
- *Scompenso cardiaco*: tra le condizioni croniche rientra anche l'insufficienza cardiaca che, per la frequenza importante che la caratterizza, rappresenta l'indicatore principale di tutta l'area delle malattie del sistema circolatorio.
- *Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari*: la voce più importante di questo gruppo è il diabete che rientra tra le condizioni croniche il cui ricovero potrebbe essere contrastato attraverso un'efficace rete territoriale di sostegno, ma al suo interno si individuano, seppur non numerose, anche condizioni acute, trattabili attraverso l'assistenza primaria, quali le deficienze nutrizionali e i disordini del metabolismo idro-elettrolitici.

*Seconda sezione*, dedicata ai ricoveri potenzialmente prevenibili, individuati in due coppie di indicatori riferite rispettivamente al tasso dell'indicatore generale ed alla sua variazione percentuale nel periodo 2006-08.

*Terza sezione*, la coppia di indicatori dedicata all'incidenza dei parti cesarei sul totale dei parti. Questo indicatore è stato selezionato come quello maggiormente meritevole di attenzione dell'area delle procedure a rischio di in appropriatezza.

*Quarta sezione*, costituita dalla coppia di grafici in basso a destra della scheda, riferiti all'ospedalizzazione nel suo complesso.

Si segnala, inoltre, che dal calcolo dei tassi standardizzati delle giornate di degenza sono stati esclusi i dati della unità sanitaria territoriale di Ragusa sia dal totale regionale sia da quello nazionale, a causa della incompletezza dei dati trasmessi.

## 5.5 Regione Veneto

Il Veneto è la regione con il maggior numero di USL (21) e presenta fra le unità sanitarie territoriali comportamenti molto differenti.

Mediamente per entrambi i generi, le percentuali delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale supera la media nazionale di oltre 1 punto. Ad eccezione di poche aree, la quasi totalità delle unità sanitarie territoriali presenta quote molto elevate; in particolare si segnala Rovigo che ha una percentuale di giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati superiore al 17% per ciascun genere.

Generalmente il ricorso alla ospedalizzazione nella regione è inferiore rispetto alla media nazionale; l'unica eccezione è rappresentata dai ricoveri potenzialmente inappropriati dei maschi, il cui tasso standardizzato delle giornate raggiunge il valore di 9,22 giornate ogni 100 residenti, mentre il dato nazionale si ferma a 8,94. Analizzando i tassi delle unità territoriali venete, riportati nelle tabelle seguenti, risulta che nell'area di Chioggia i tassi per ricoveri potenzialmente inappropriati assumono i valori più elevati nella regione per entrambi i generi: quasi 12 giorni nel caso dei maschi e circa 8,5 giorni per le femmine. Al contrario si registrano valori medio-bassi nelle Usl di Thiene ed Arzignano per i residenti uomini (6,79 giorni  $\times$  100 abitanti) e in quella di Este per la popolazione femminile (4,43  $\times$  100 residenti).

Analizzando i gruppi di diagnosi dei ricoveri potenzialmente inappropriati si evince che i valori assunti dall'indicatore si mantengono generalmente in linea o inferiori rispetto alla media nazionale, tranne che per patologie legate al *Sistema circolatorio* (1,39 giorni di degenza ogni 100 residenti maschi e 0,93 per le femmine). In particolare per i maschi, nella maggior parte delle unità territoriali venete i tassi assumono valori particolarmente elevati, con l'eccezione

della unità sanitaria territoriale di Legnago dove l'indicatore assume valore pari a  $0,29 \times 100$  residenti. Per le dimissioni femminili, invece, si rilevano comportamenti molto differenziati tra le diverse unità territoriali; si registrano tassi che assumono il valore minimo di 0,29 giornate ad Arzignano, che insieme a Legnago e Asolo si attestano su valori medio bassi, e il massimo di 1,53 nella unità sanitaria territoriale di Rovigo.

Questo andamento trova conferma anche dall'analisi delle dimissioni relative alla sottogruppo dello *scompenso cardiaco*; in questo caso infatti l'intera regione si colloca tra le aree a maggior rischio di ospedalizzazione con un tasso pari a 1,01 per i maschi e 0,61 ogni 100 residenti donne. Da segnalare che nella Usl di Padova, in particolare, si registra il dato più alto registrato in tutta Italia tra i tassi delle giornate di ricovero relativi alla popolazione femminile (1,16 giorni  $\times$  100 residenti).

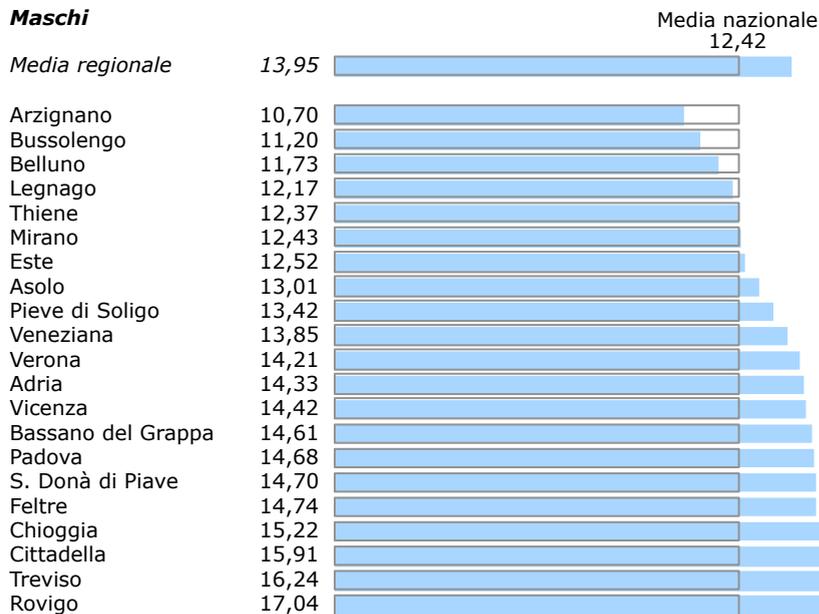
La media regionale dei tassi relativi al gruppo delle *Malattie del sistema respiratorio* è inferiore a quella nazionale e si mantiene vicina al valore medio, mentre a livello locale si registra una notevole variabilità tra le diverse unità sanitarie territoriali: Thiene per entrambi i generi, Belluno per i maschi ed Este per le femmine si collocano tra le aree caratterizzate da un basso ricorso all'ospedalizzazione per queste cause, mentre Chioggia si contraddistingue per essere la zona in Italia dove si trascorre la maggiore quantità di tempo in ospedale 3,48 per 100 abitanti maschi e 1,99 ogni 100 residenti donne. La regione si caratterizza per una forte variabilità anche per quanto riguarda il ricorso al taglio cesareo: mentre nella unità sanitaria territoriale di Asolo questa procedura viene effettuata nel 19% circa dei casi, a Mirano la percentuale sale a quasi il 36%. Mediamente comunque, il numero di parti cesarei sul totale in Veneto è inferiore di 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale (28%).

Tavola 5.5.1

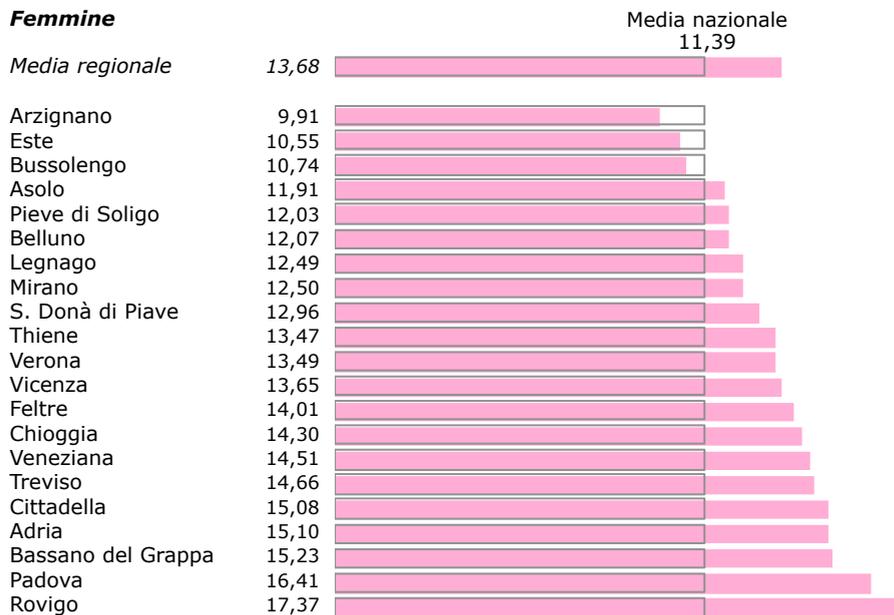
**Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale**

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

**Maschi**



**Femmine**



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

Tavola 5.5.2

**Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppi di diagnosi**

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM= Tumori, ALT=Altre diagnosi

Maschi	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	9,22	1,39	0,42	4,22	0,36	0,40	2,43	9,42	5,04	2,27	1,62
Belluno	8,75	0,73	0,47	3,35	0,44	0,34	3,43	10,23	6,26	1,21	1,85
Feltre	10,09	1,28	0,56	3,99	0,26	0,66	3,34	9,51	5,21	1,64	2,11
Bassano del Grappa	11,19	1,64	0,37	5,42	0,34	0,61	2,82	10,28	5,08	2,49	2,25
Thiene	6,79	1,55	0,33	2,75	0,17	0,14	1,85	8,75	4,67	2,36	1,27
Arzignano	6,79	0,56	0,40	3,59	0,32	0,33	1,59	9,14	4,07	2,51	1,86
Vicenza	9,43	1,87	0,41	3,90	0,29	0,45	2,52	9,49	5,06	2,60	1,31
Pieve di Soligo	7,94	0,71	0,36	4,74	0,26	0,18	1,69	8,80	4,88	2,21	1,37
Asolo	8,55	0,72	0,40	4,49	0,33	0,60	2,01	8,72	5,30	1,94	1,25
Treviso	10,15	1,62	0,38	4,21	0,40	0,33	3,20	8,15	4,98	1,31	1,44
S. Donà di Piave	10,81	1,52	0,53	4,97	0,36	0,62	2,82	11,41	5,21	2,91	2,35
Veneziana	9,79	1,38	0,53	3,85	0,37	0,73	2,92	9,45	4,17	2,67	2,09
Mirano	8,07	0,74	0,35	4,31	0,29	0,39	1,99	9,12	5,52	1,71	1,62
Chioggia	11,93	1,72	0,45	6,67	0,60	0,35	2,14	12,49	7,89	2,17	1,99
Cittadella	10,62	1,98	0,44	4,76	0,49	0,45	2,49	8,58	4,67	2,14	1,62
Padova	9,13	2,11	0,42	3,55	0,38	0,34	2,33	9,40	4,89	2,91	1,37
Este	7,41	1,49	0,38	3,52	0,34	0,24	1,43	9,62	4,67	2,32	2,21
Rovigo	9,55	2,06	0,34	4,95	0,31	0,34	1,54	8,42	4,13	2,47	1,42
Adria	10,00	2,01	0,24	4,74	0,33	0,33	2,34	10,08	4,96	3,38	1,44
Verona	10,36	1,58	0,54	4,51	0,53	0,35	2,85	10,68	5,70	2,58	1,50
Legnago	8,51	0,24	0,50	4,78	0,34	0,41	2,24	8,79	4,55	2,15	1,51
Bussolengo	7,43	0,51	0,35	3,65	0,31	0,25	2,36	8,22	4,73	1,84	1,11

Femmine	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	6,59	0,93	0,28	2,37	0,54	0,30	2,18	3,94	2,75	0,60	0,39
Belluno	6,57	0,44	0,29	2,03	0,82	0,43	2,58	4,35	3,21	0,35	0,50
Feltre	6,56	0,69	0,31	2,15	0,41	0,33	2,67	3,78	2,74	0,31	0,35
Bassano del Grappa	7,79	1,31	0,23	3,02	0,67	0,37	2,20	3,79	2,49	0,58	0,57
Thiene	5,35	0,76	0,21	1,82	0,42	0,21	1,93	3,28	2,28	0,52	0,39
Arzignano	5,06	0,29	0,33	2,31	0,51	0,31	1,30	3,87	2,61	0,80	0,39
Vicenza	6,78	1,37	0,22	2,00	0,42	0,38	2,40	4,29	3,03	0,83	0,27
Pieve di Soligo	5,39	0,51	0,26	2,39	0,33	0,24	1,65	3,22	2,39	0,46	0,24
Asolo	5,70	0,36	0,25	2,03	0,55	0,41	2,10	3,89	2,67	0,59	0,37
Treviso	7,28	1,00	0,26	2,31	0,63	0,27	2,81	3,69	2,95	0,32	0,28
S. Donà di Piave	7,02	1,01	0,35	2,32	0,56	0,42	2,36	4,35	3,00	0,66	0,48
Veneziana	6,96	1,07	0,29	2,42	0,54	0,26	2,38	4,42	2,98	0,74	0,44
Mirano	6,45	0,46	0,23	2,48	0,66	0,36	2,26	3,60	2,55	0,44	0,40
Chioggia	8,44	0,94	0,42	3,59	0,74	0,23	2,51	5,29	3,73	0,76	0,51
Cittadella	6,98	1,19	0,22	2,88	0,57	0,26	1,85	3,75	2,54	0,39	0,57
Padova	7,12	1,51	0,24	2,30	0,47	0,34	2,26	3,96	2,69	0,72	0,38
Este	4,43	0,63	0,26	1,49	0,56	0,29	1,20	3,41	2,45	0,54	0,24
Rovigo	7,06	1,53	0,22	3,01	0,43	0,25	1,62	3,72	2,27	0,80	0,45
Adria	8,30	1,22	0,27	2,80	0,45	0,39	3,17	4,86	3,31	1,15	0,27
Verona	6,91	1,07	0,40	2,31	0,66	0,22	2,25	4,21	2,94	0,58	0,44
Legnago	6,49	0,35	0,37	2,97	0,43	0,29	2,08	3,56	2,26	0,60	0,40
Bussolengo	5,44	0,58	0,25	2,16	0,43	0,15	1,87	3,72	2,57	0,56	0,35

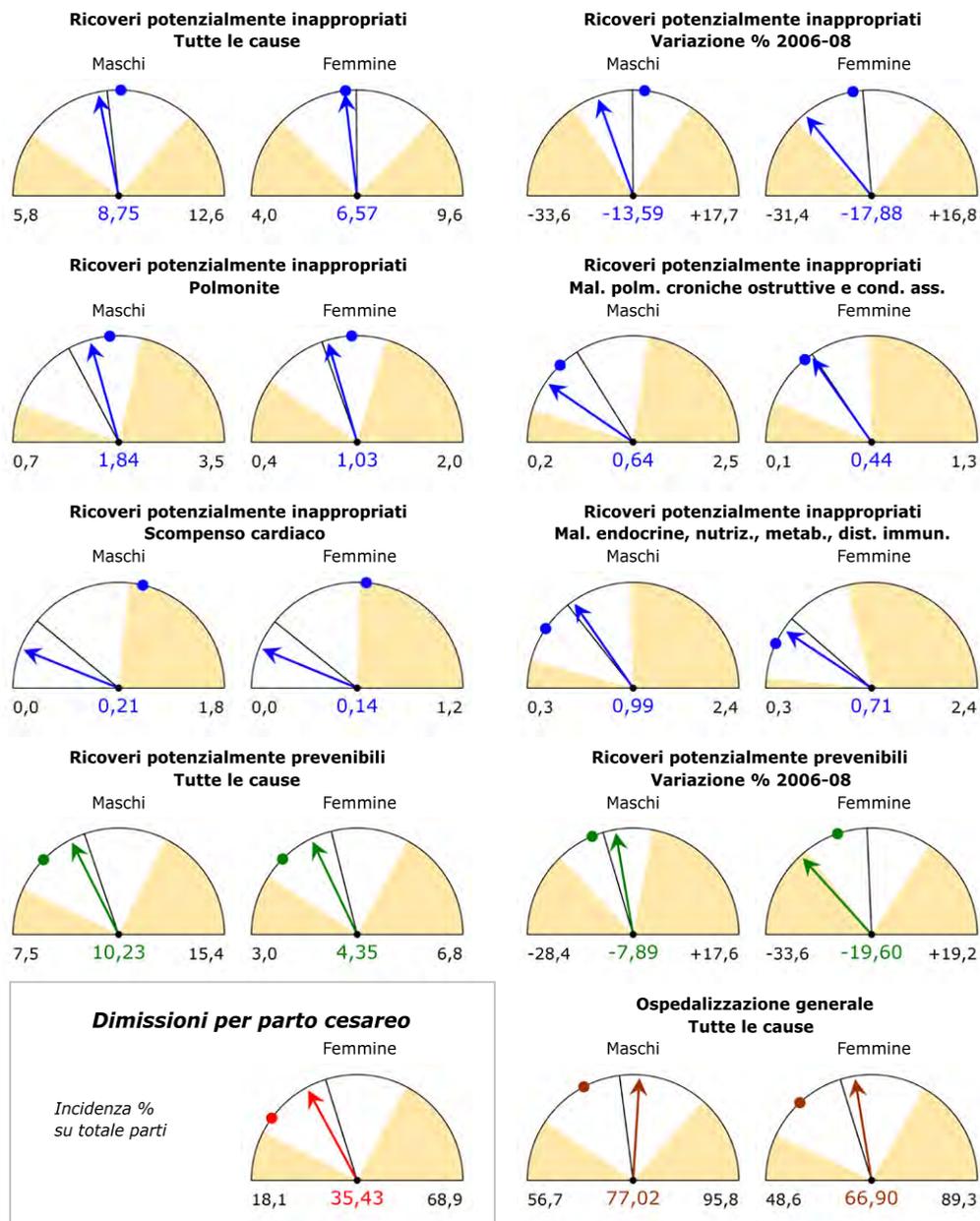
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute  
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

### 5.5.1 USL Belluno

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



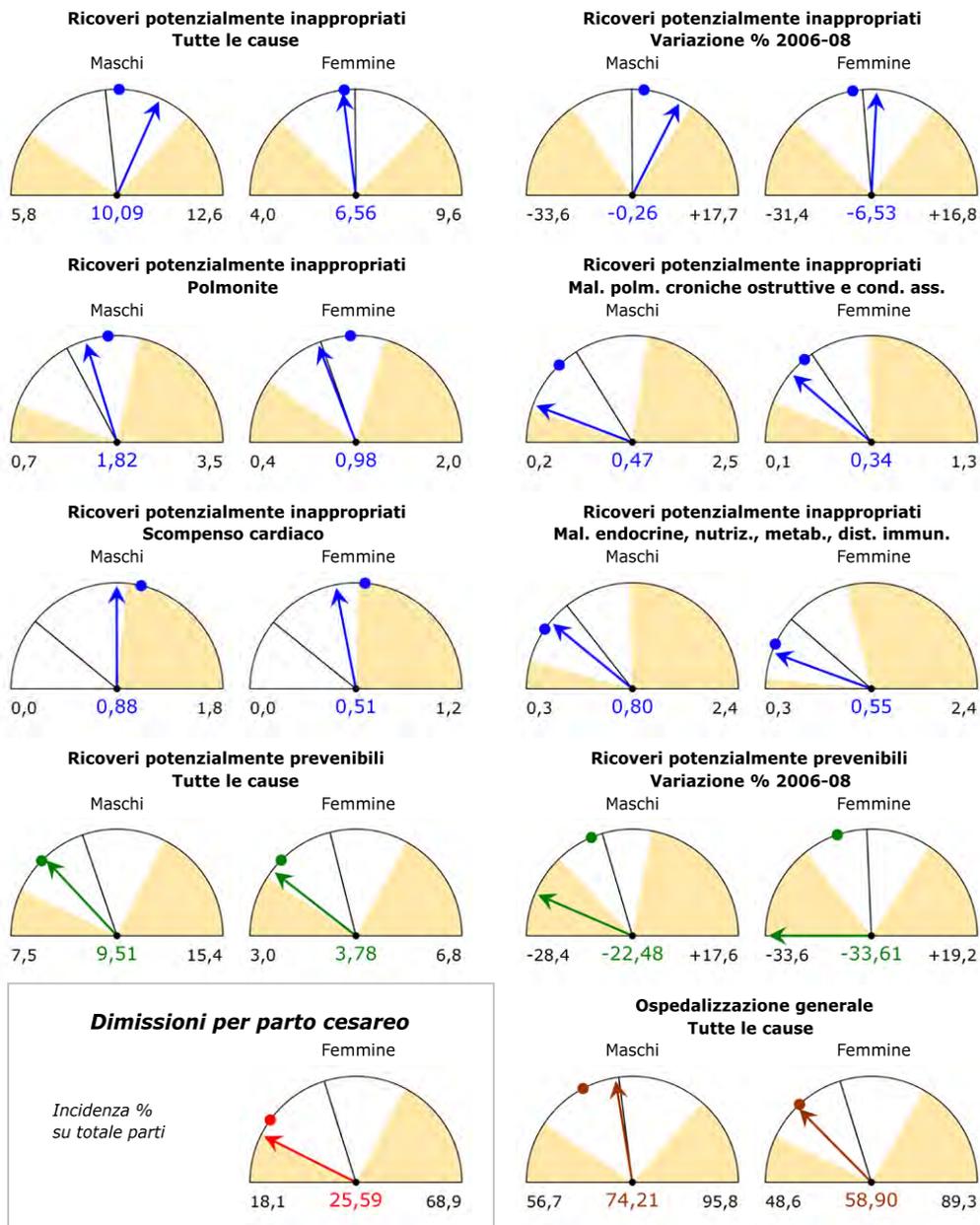
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.2 USL Feltre

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



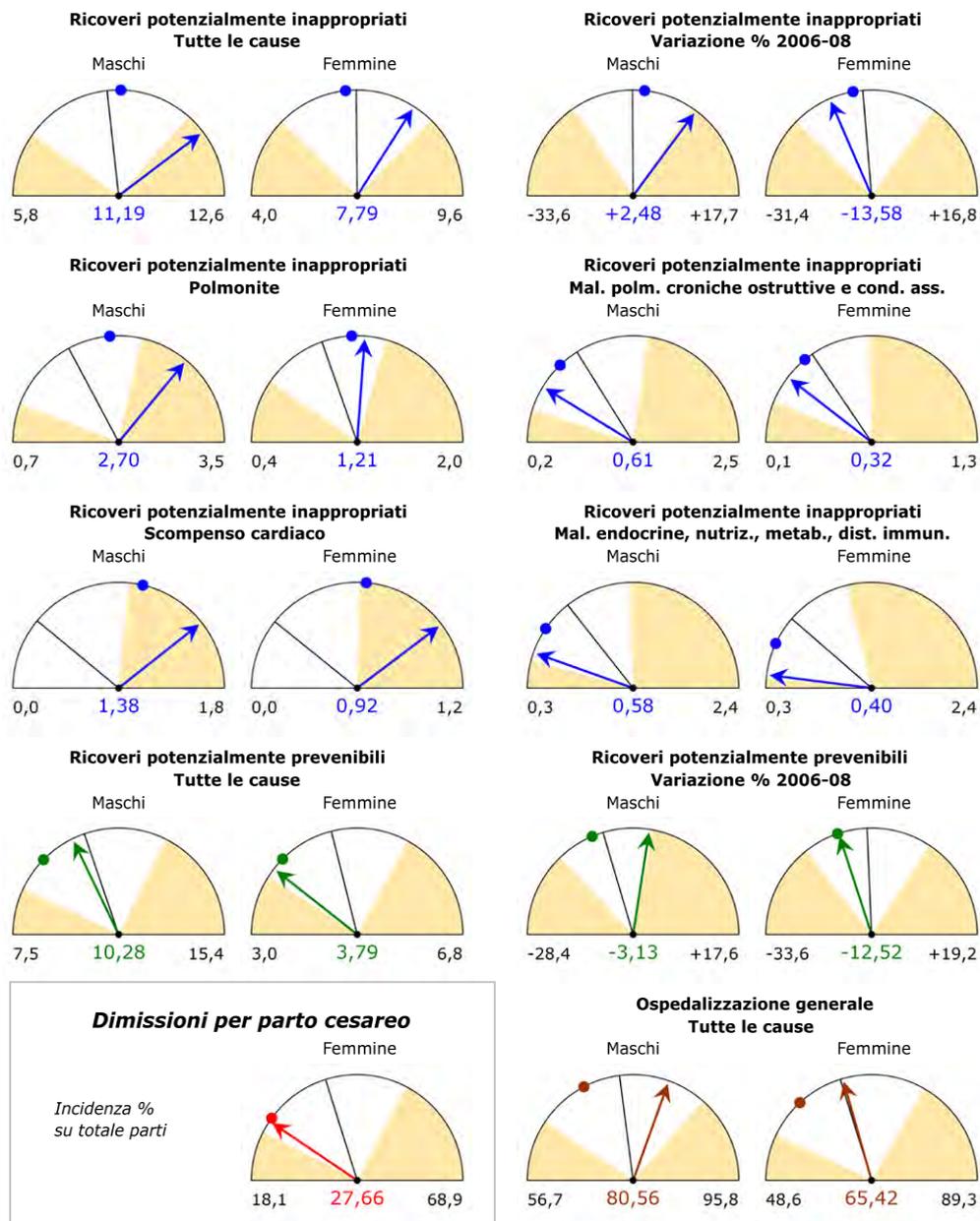
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.3 USL Bassano del Grappa

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



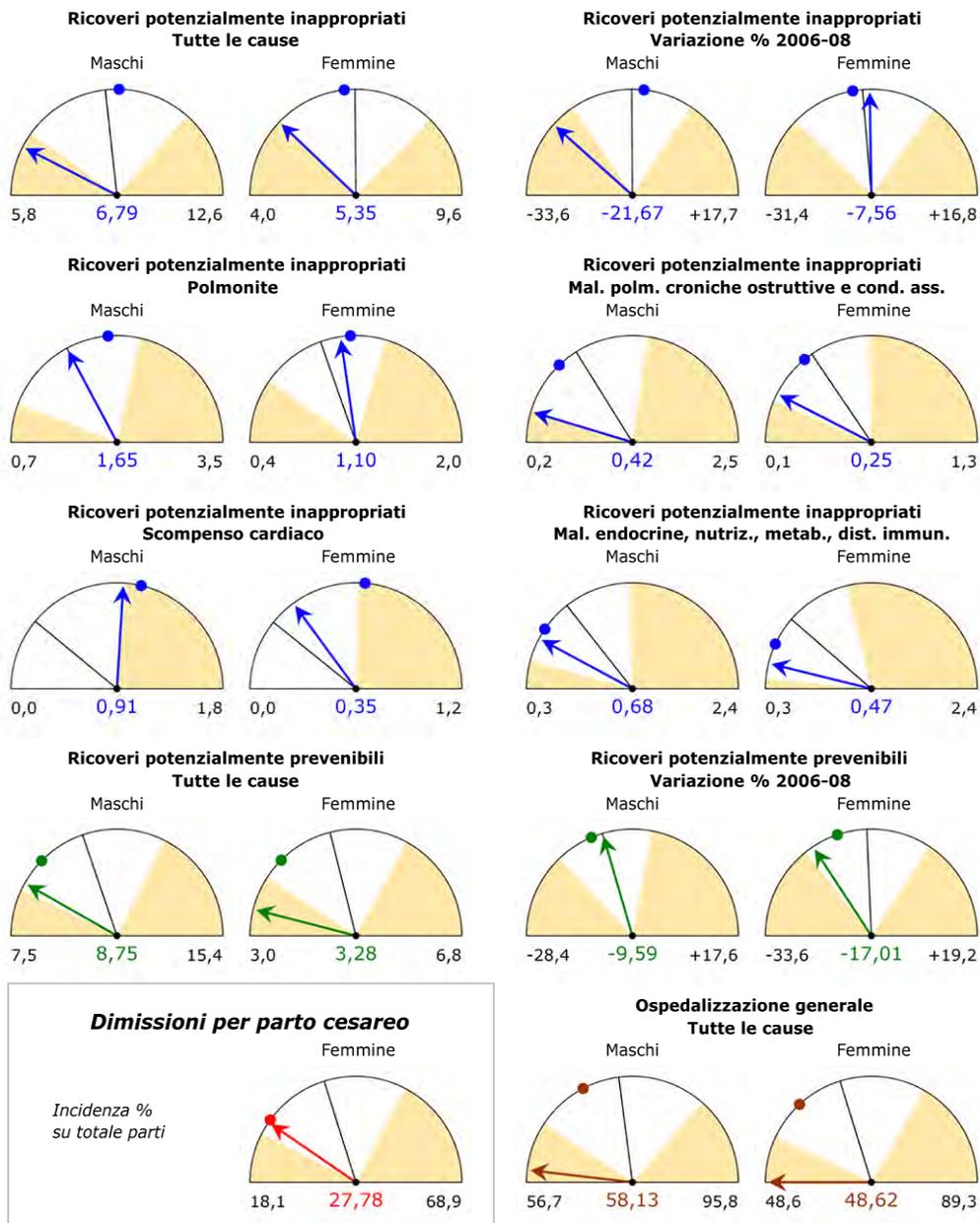
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.4 USL Thiene

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



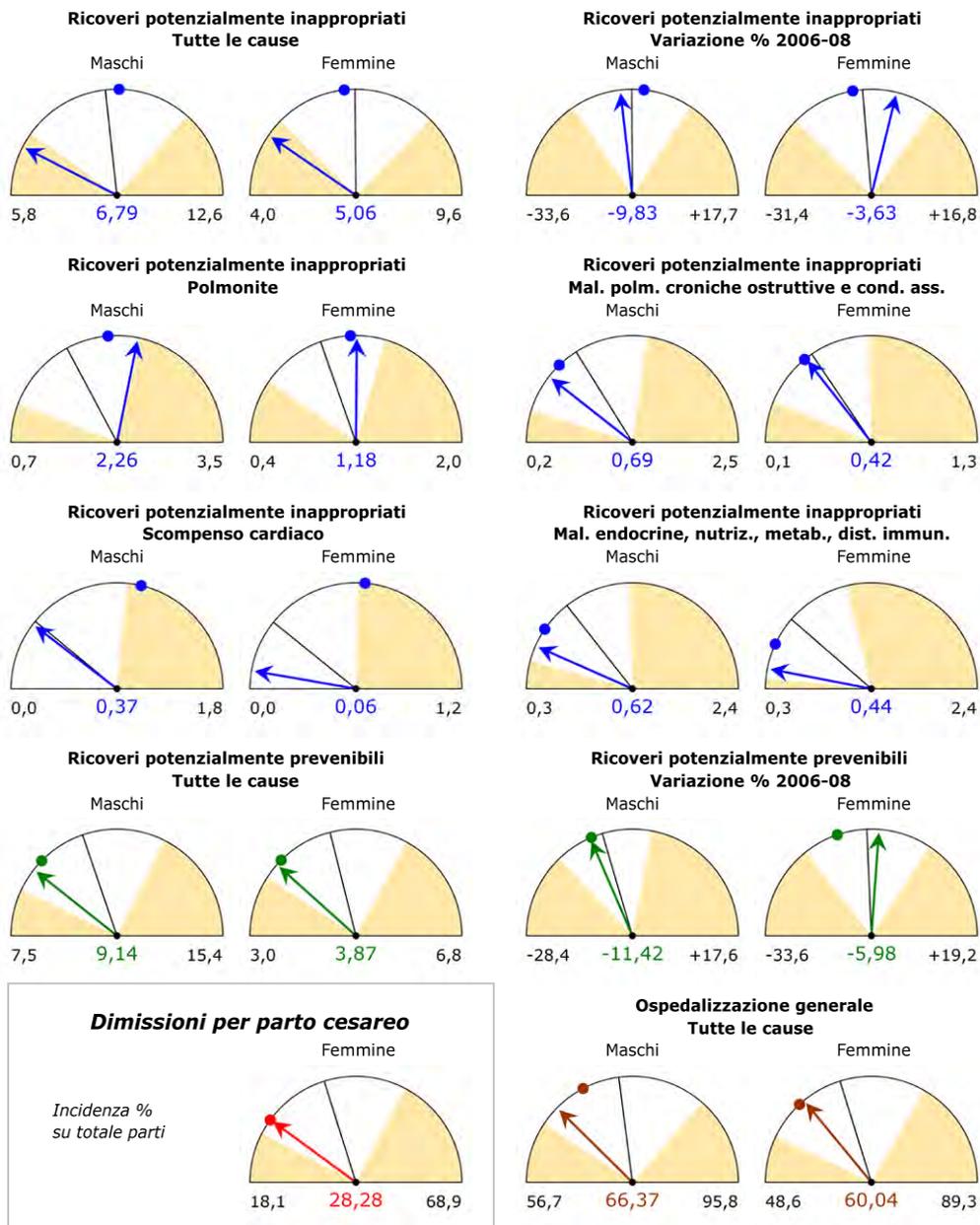
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.5 USL Arzignano

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



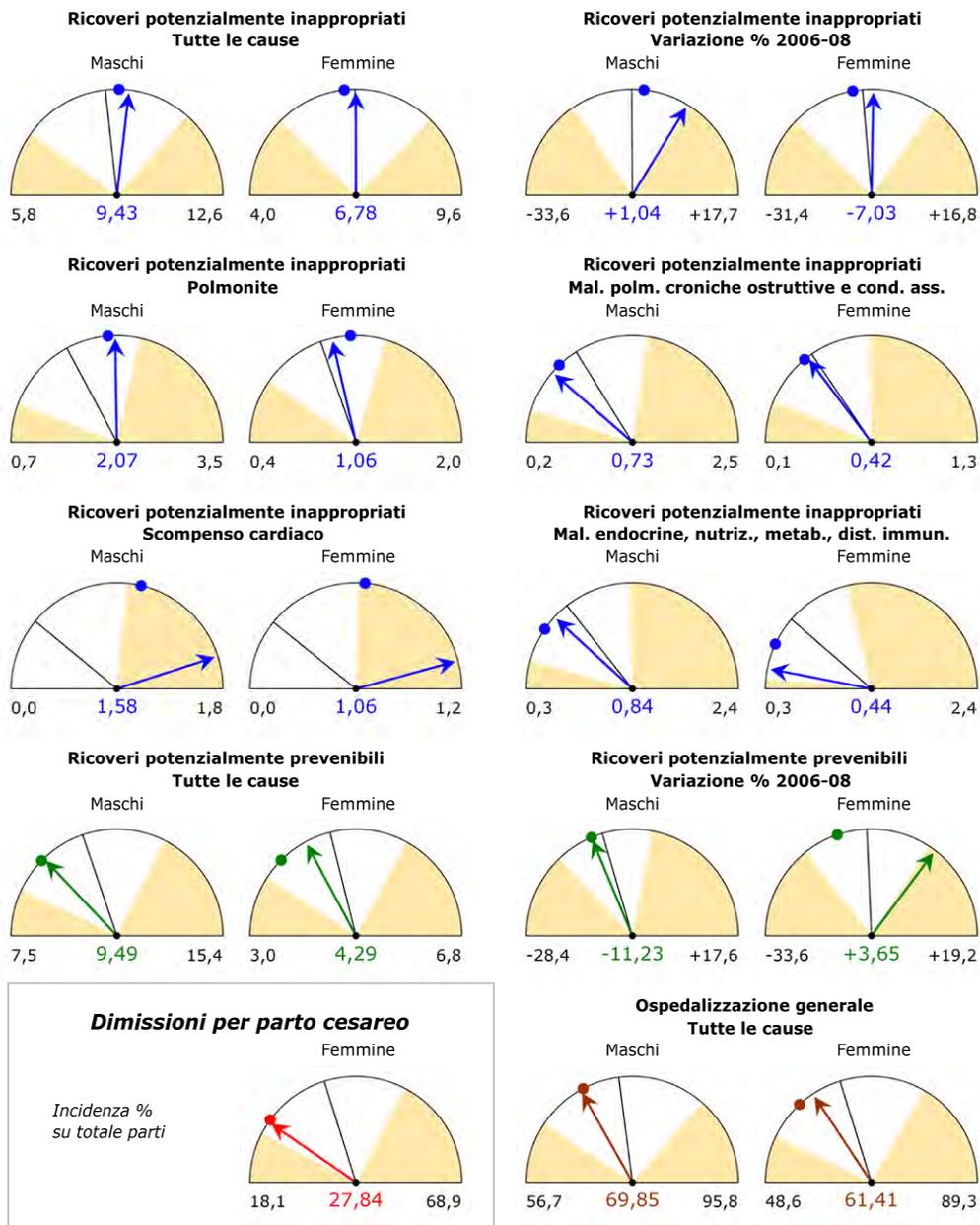
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.6 USL Vicenza

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



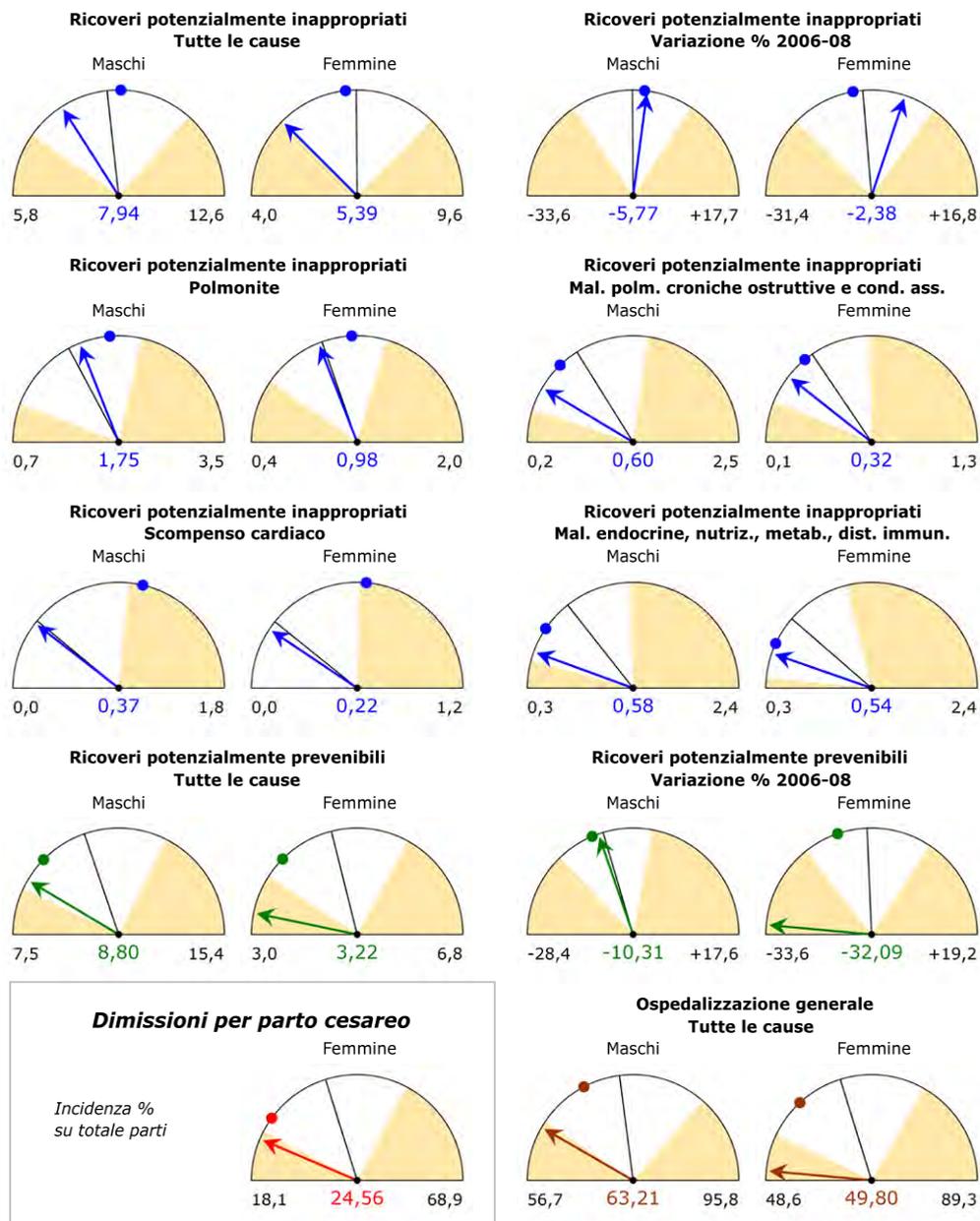
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.7 USL Pieve di Soligo

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

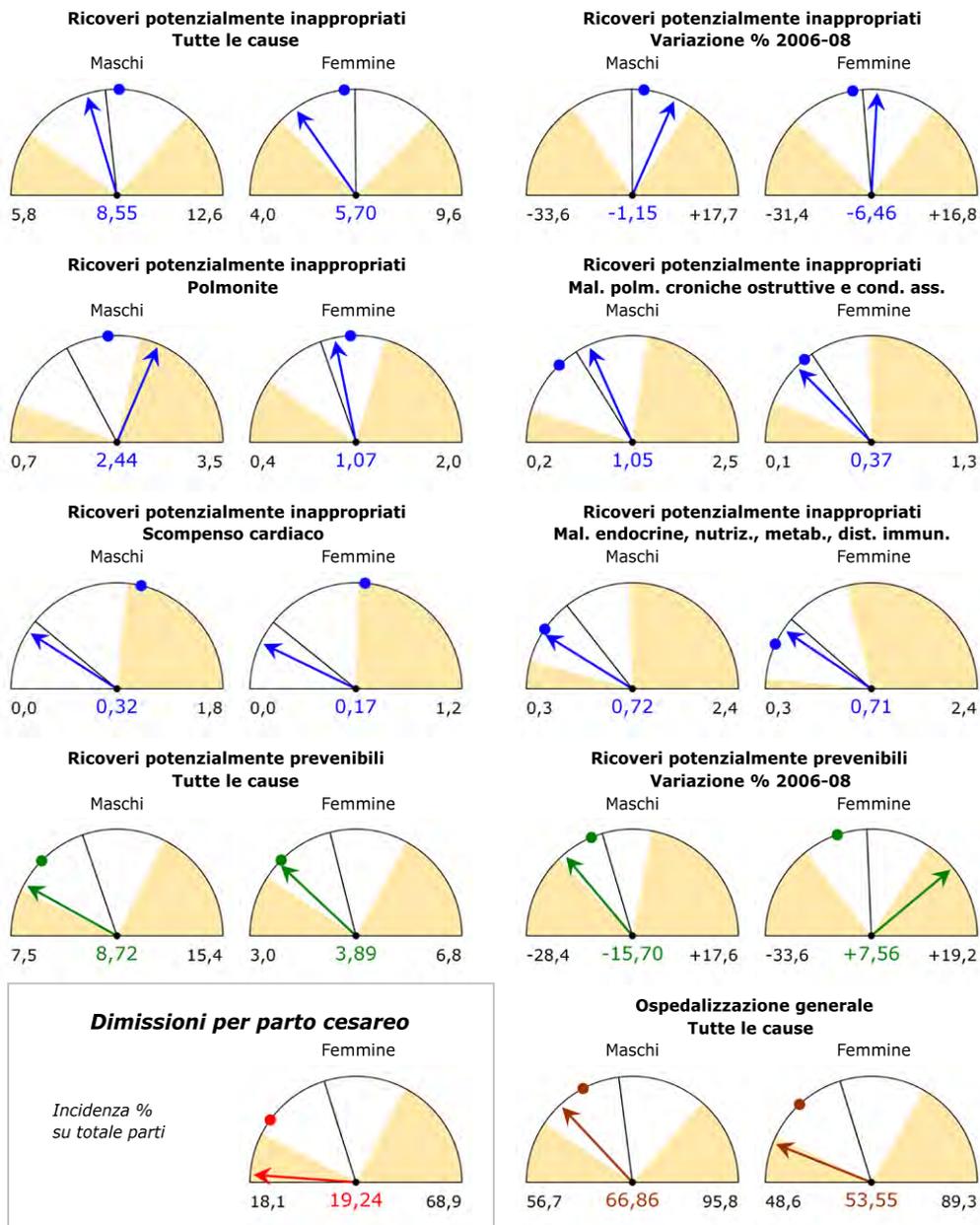


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.5.8 USL Asolo**  
Regione Veneto

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



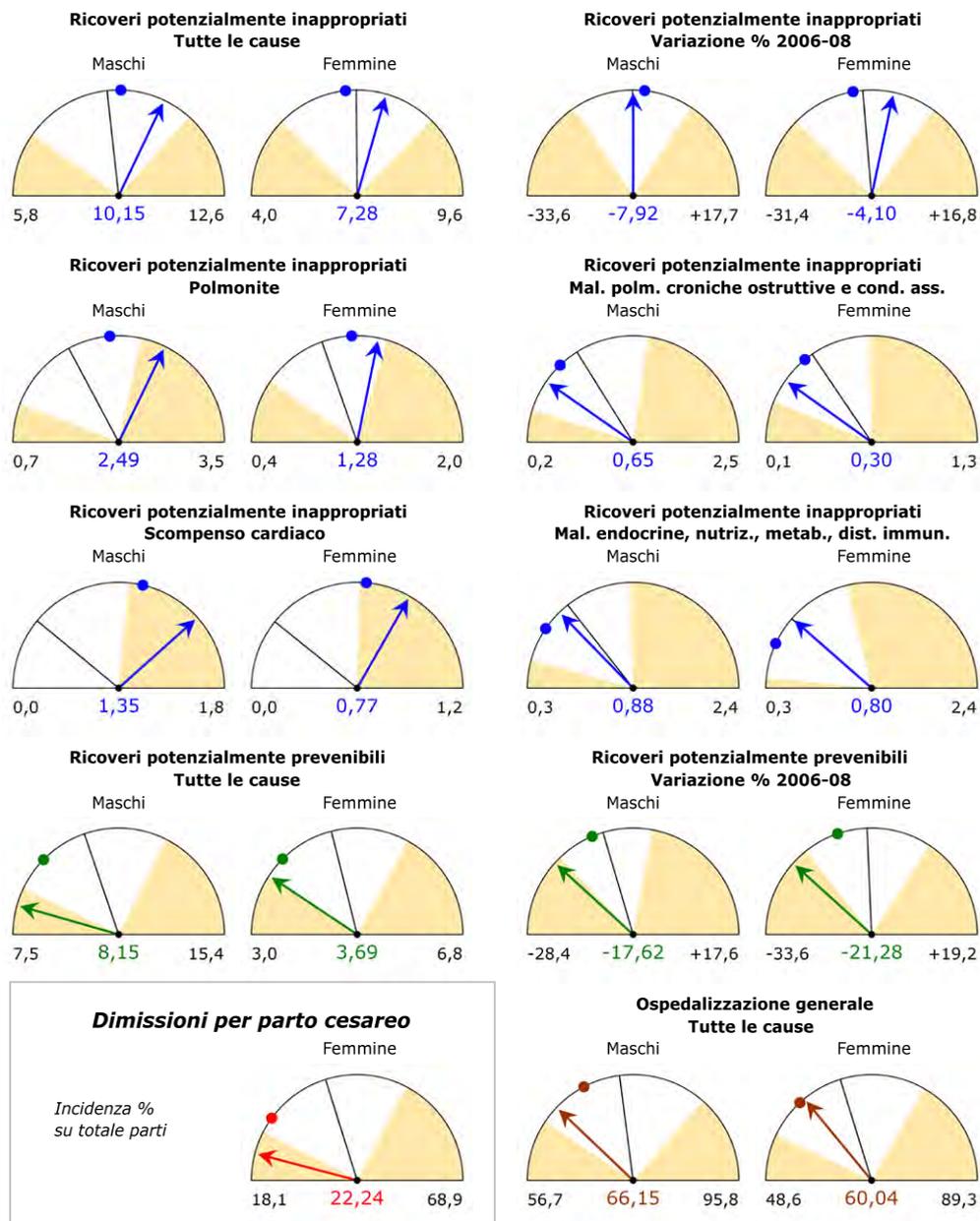
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.9 USL Treviso

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



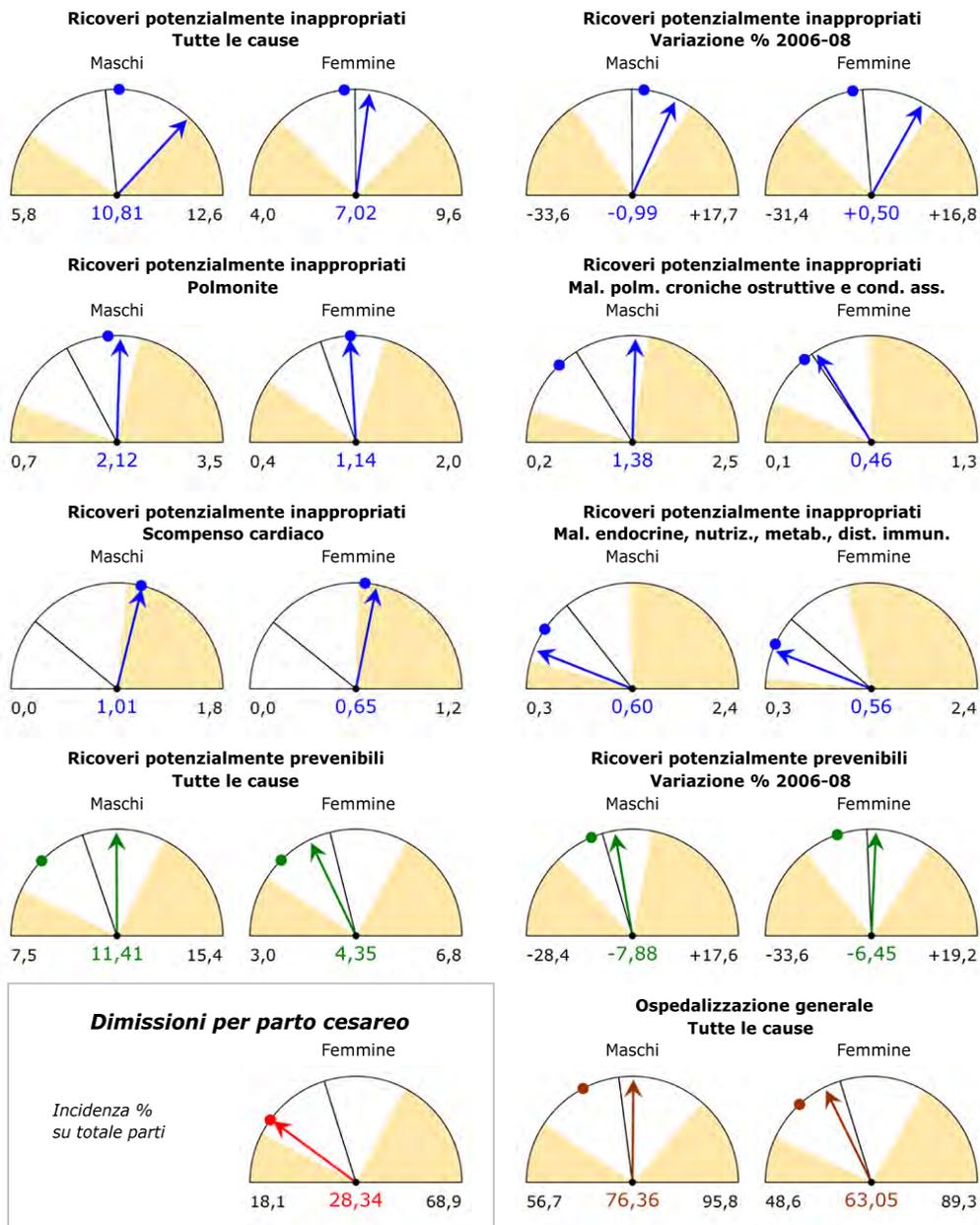
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.10 USL S. Donà di Piave

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

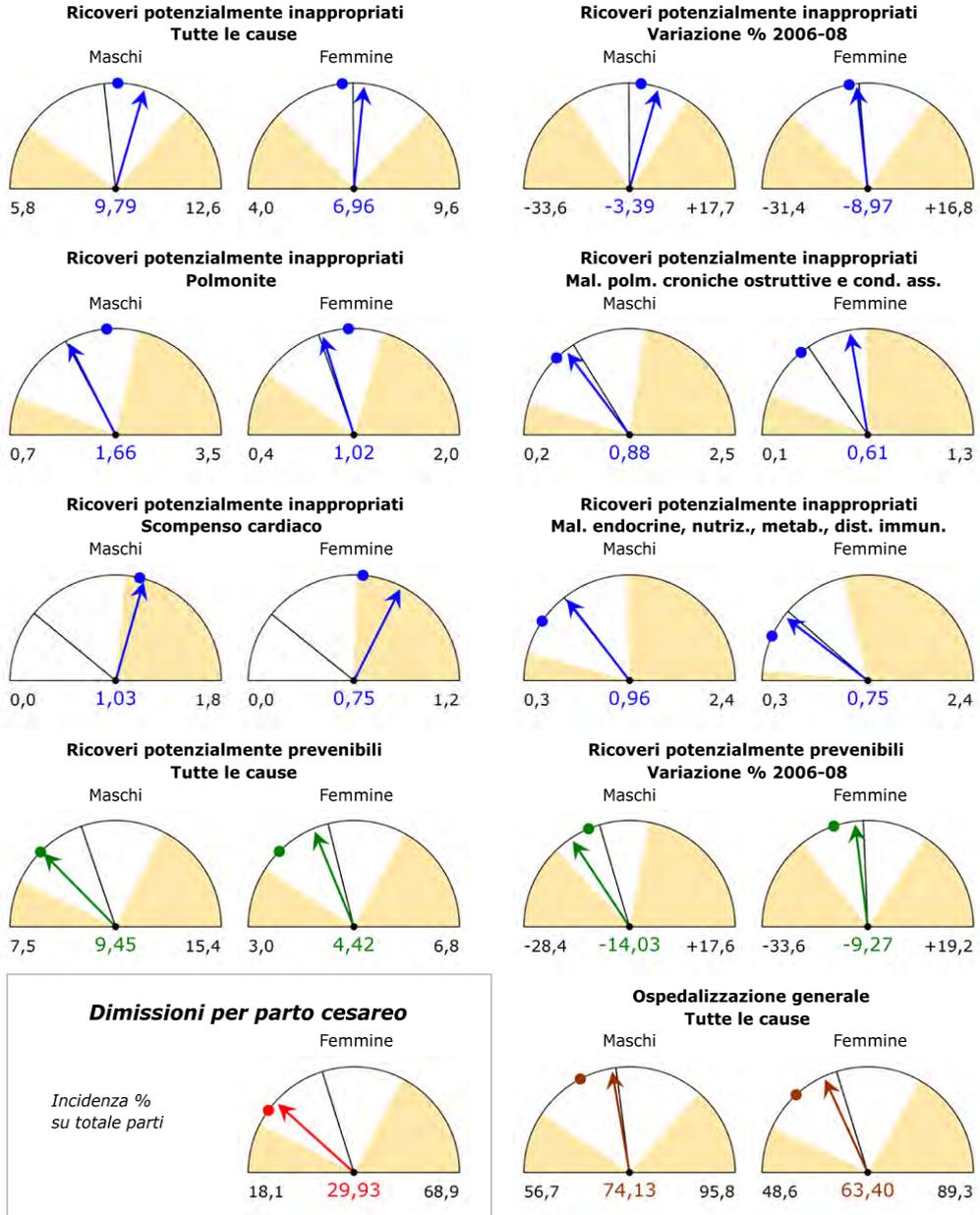


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.5.11 USL Veneziana**  
Regione Veneto

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



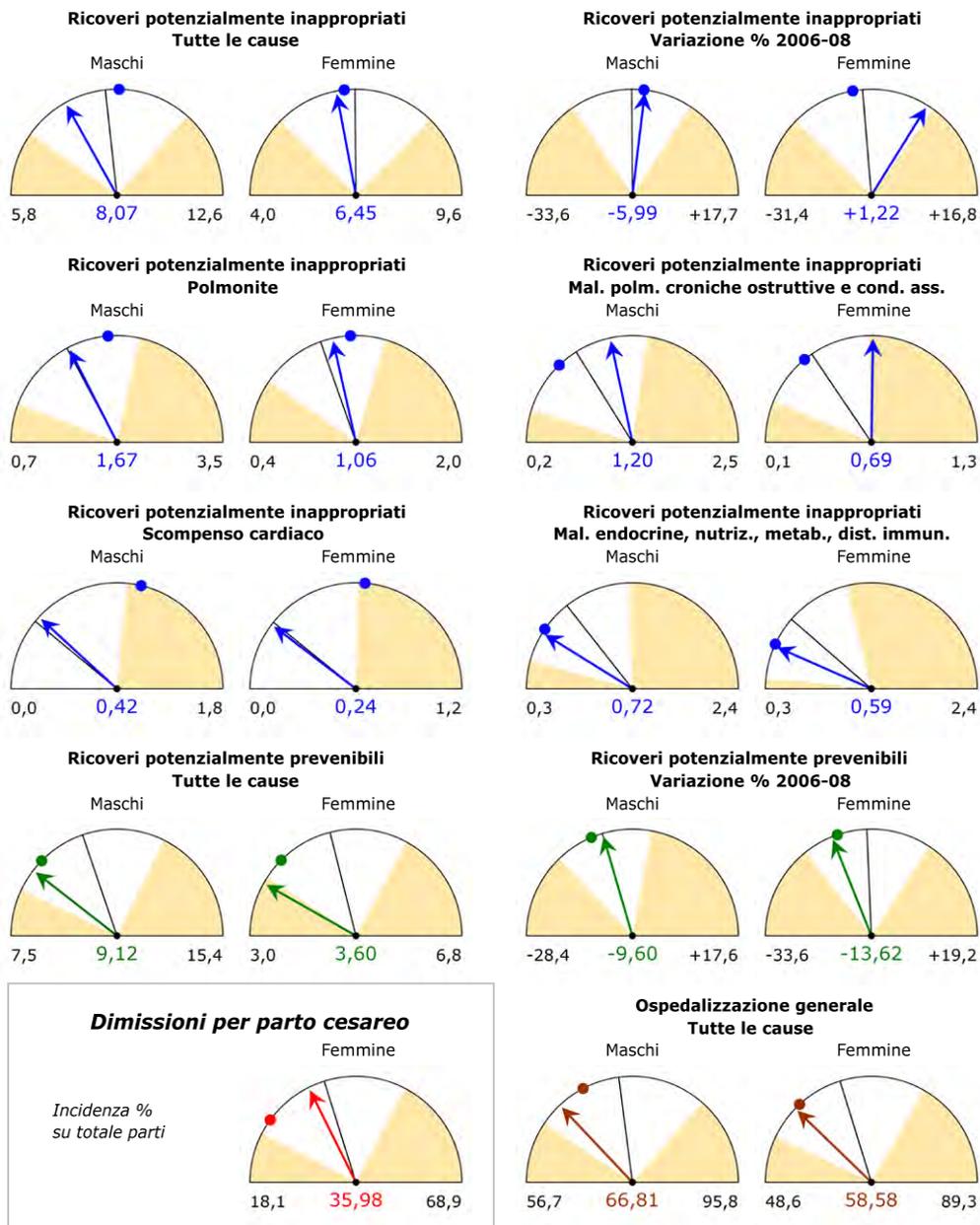
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.12 USL Mirano

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



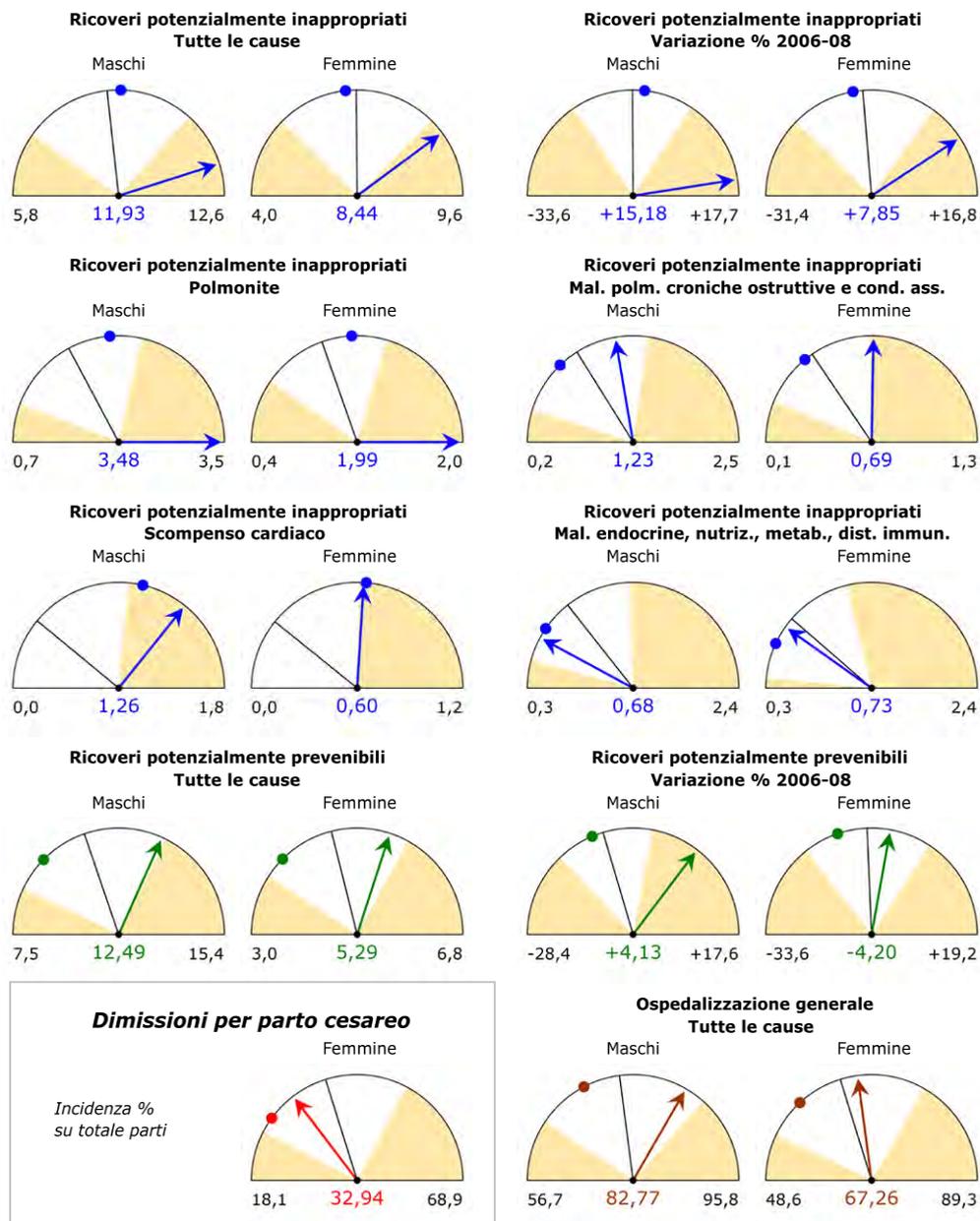
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.13 USL Chioggia

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



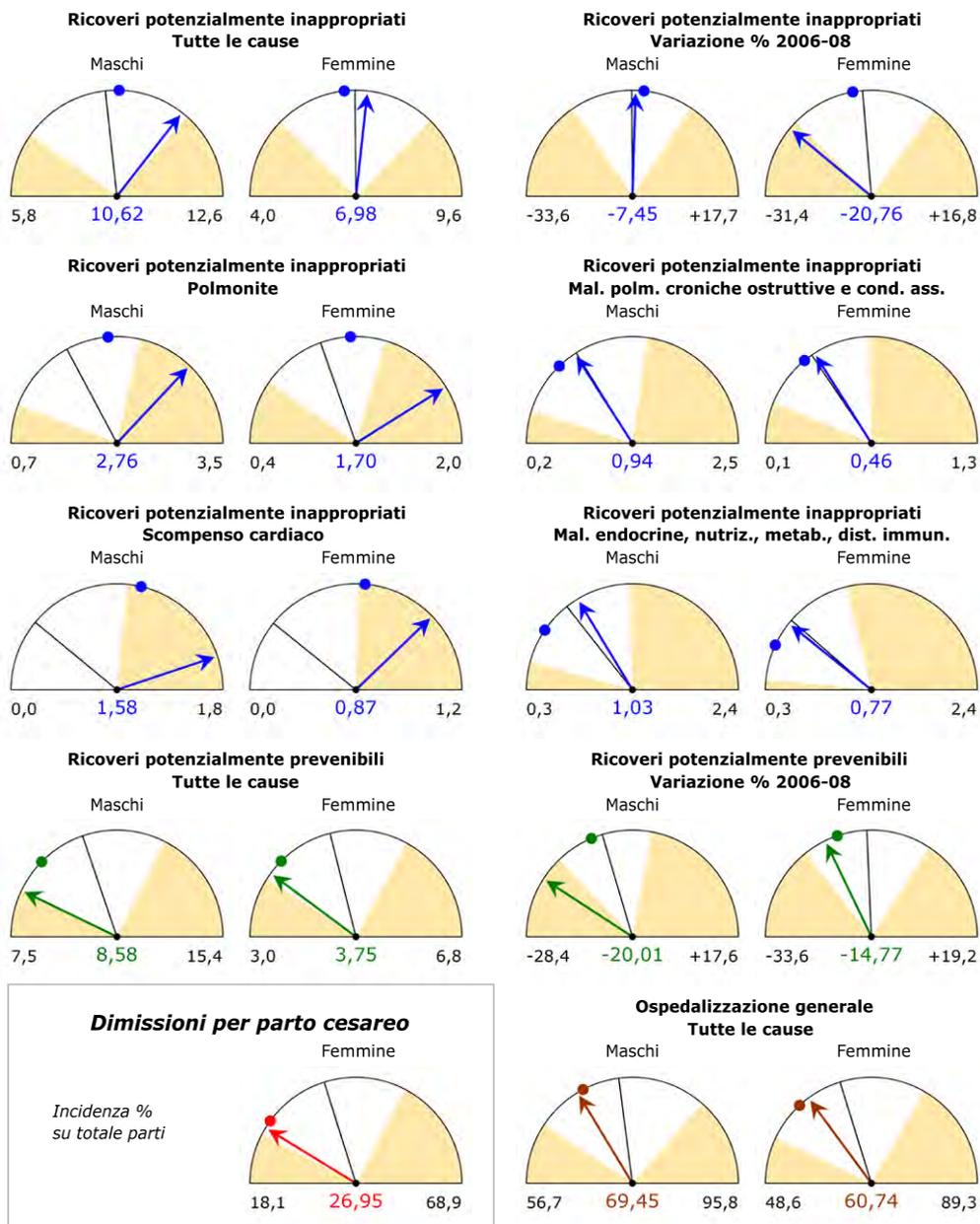
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.14 USL Cittadella

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



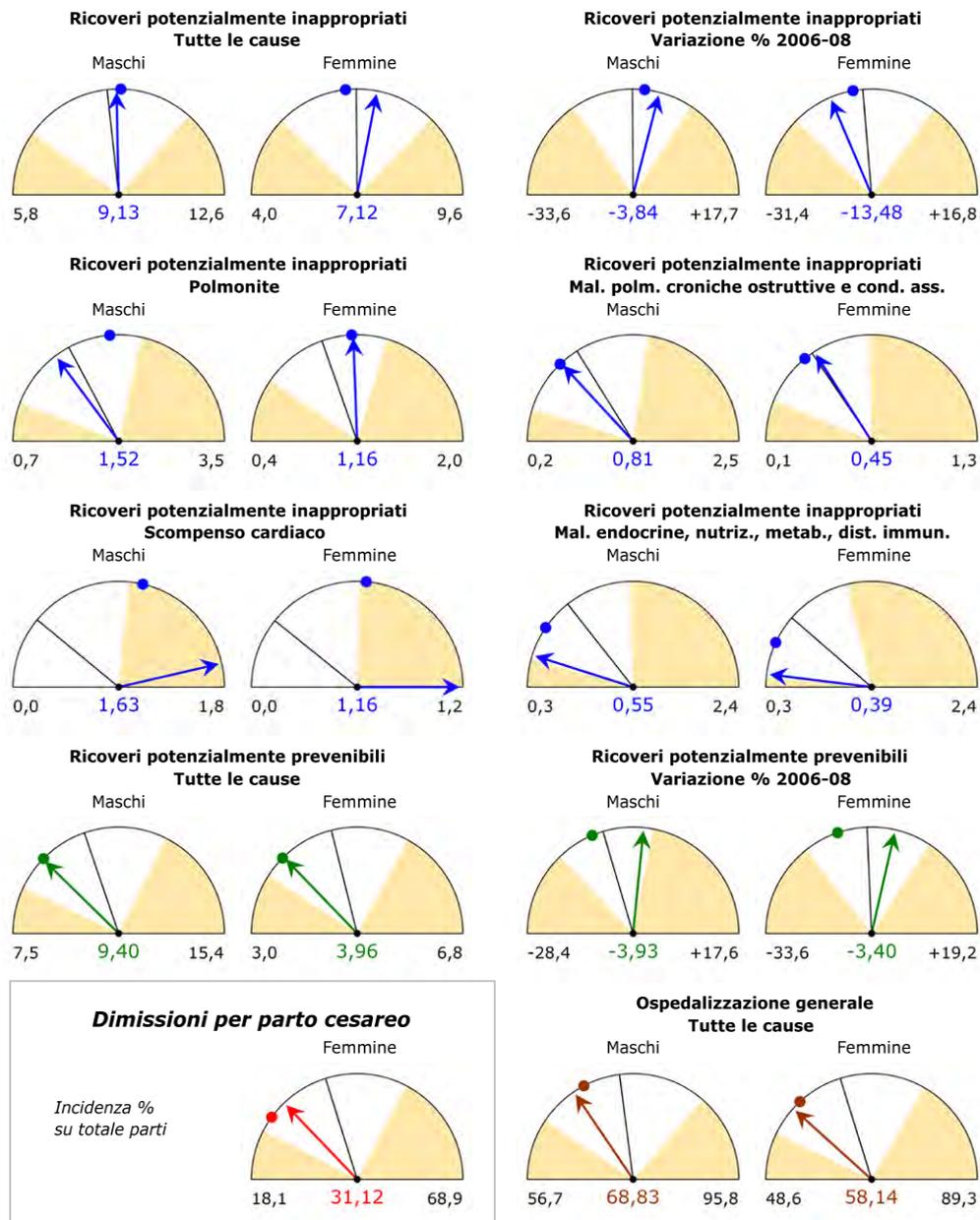
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.15 USL Padova

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



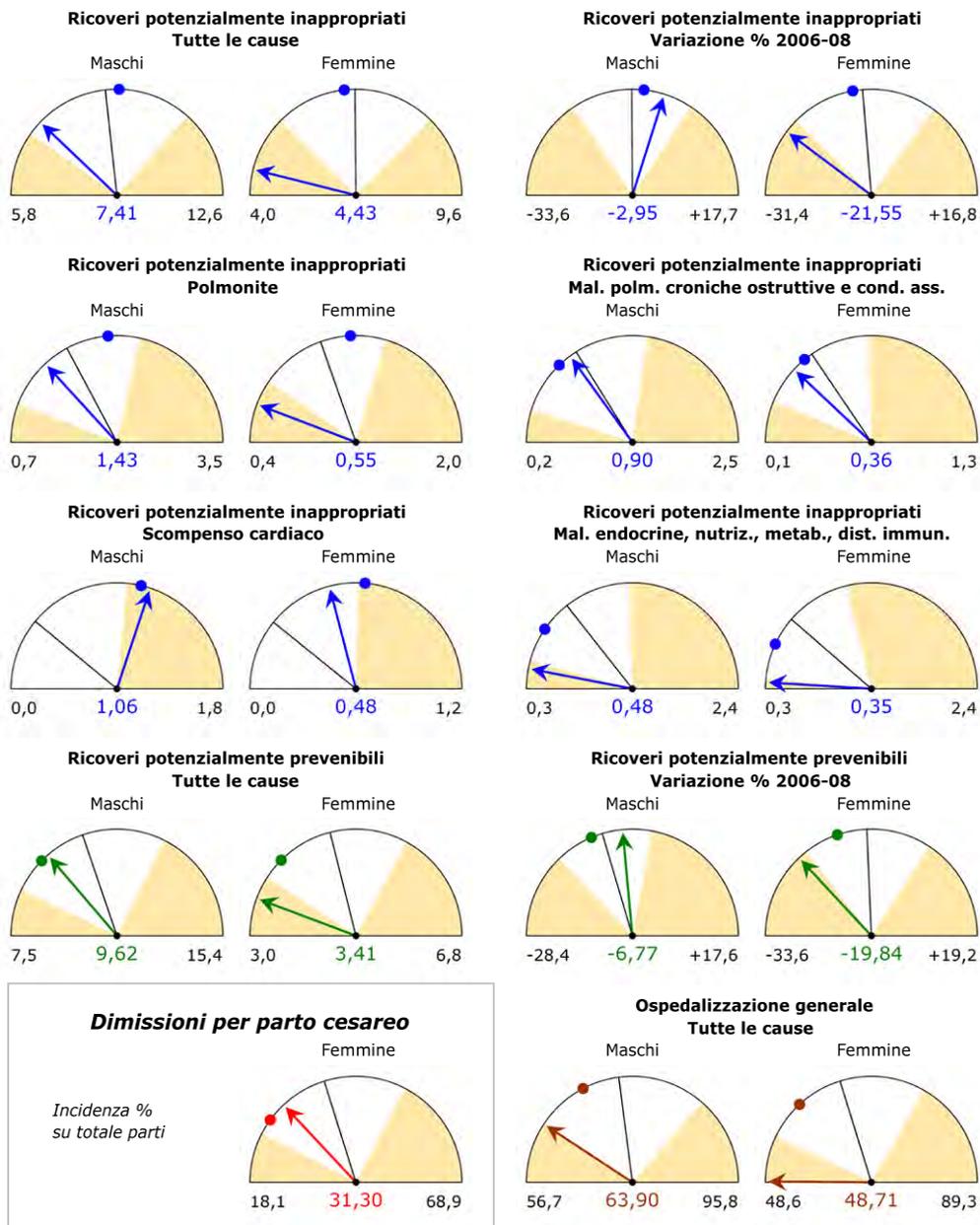
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.16 USL Este

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



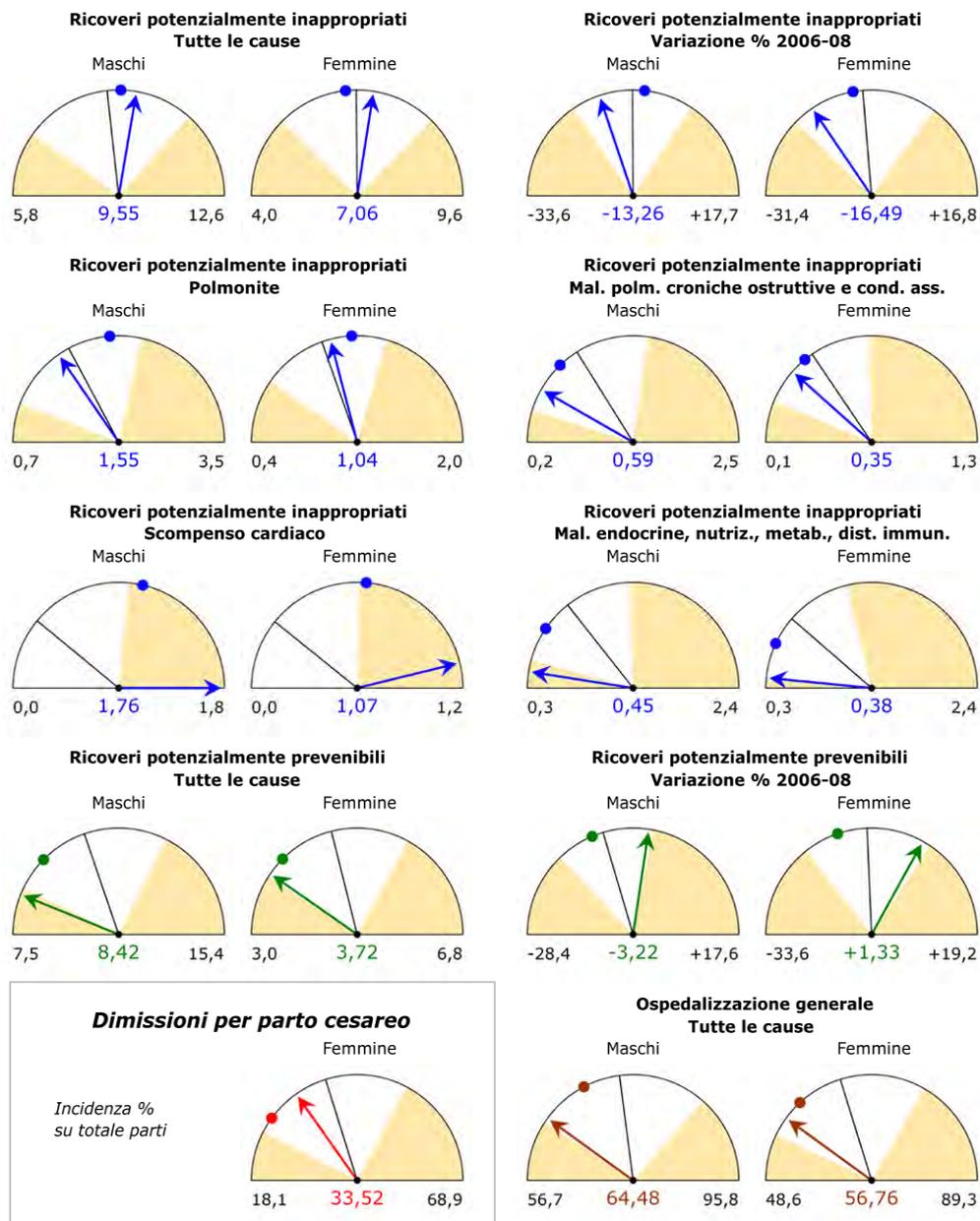
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.17 USL Rovigo

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



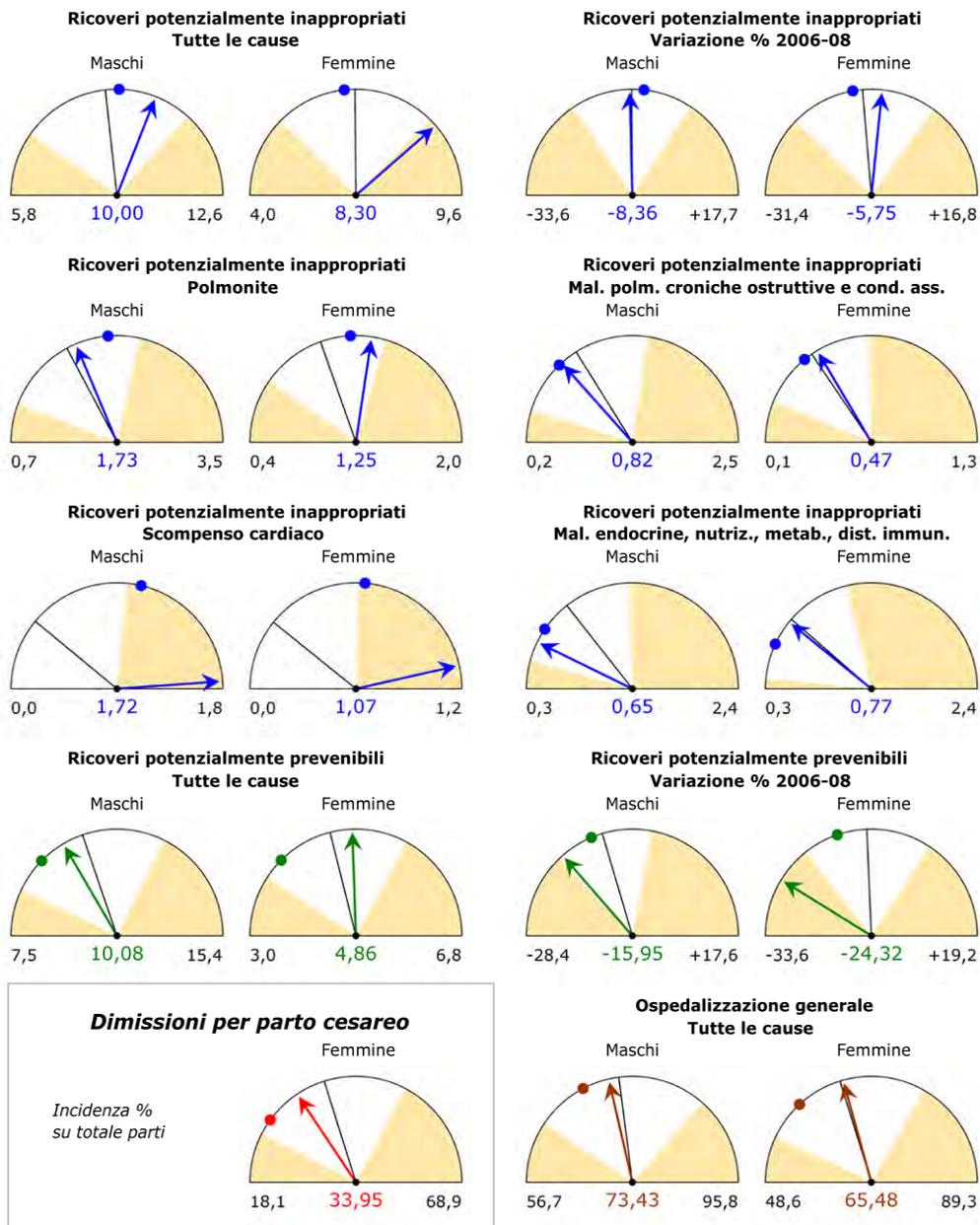
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.18 USL Adria

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



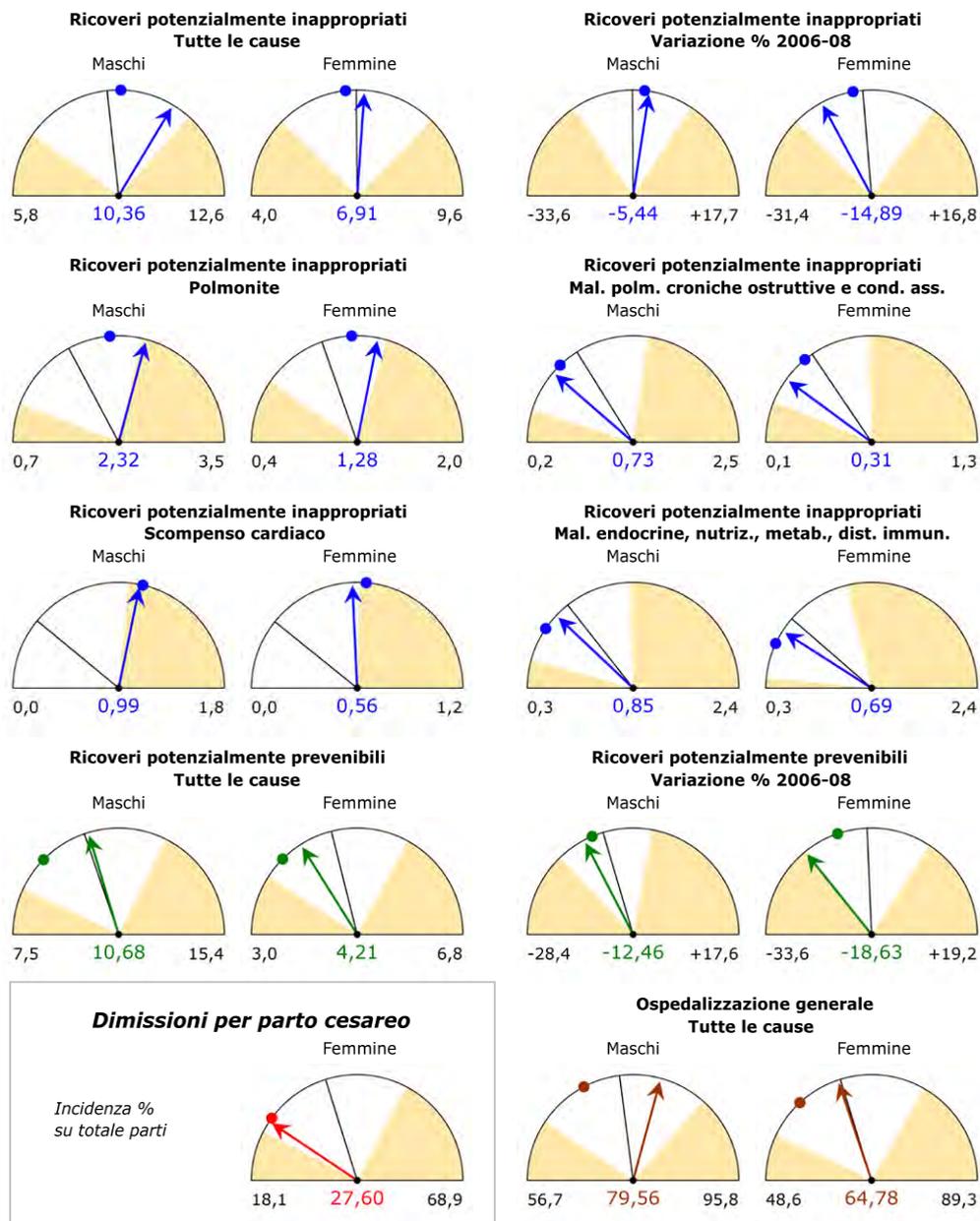
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.19 USL Verona

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



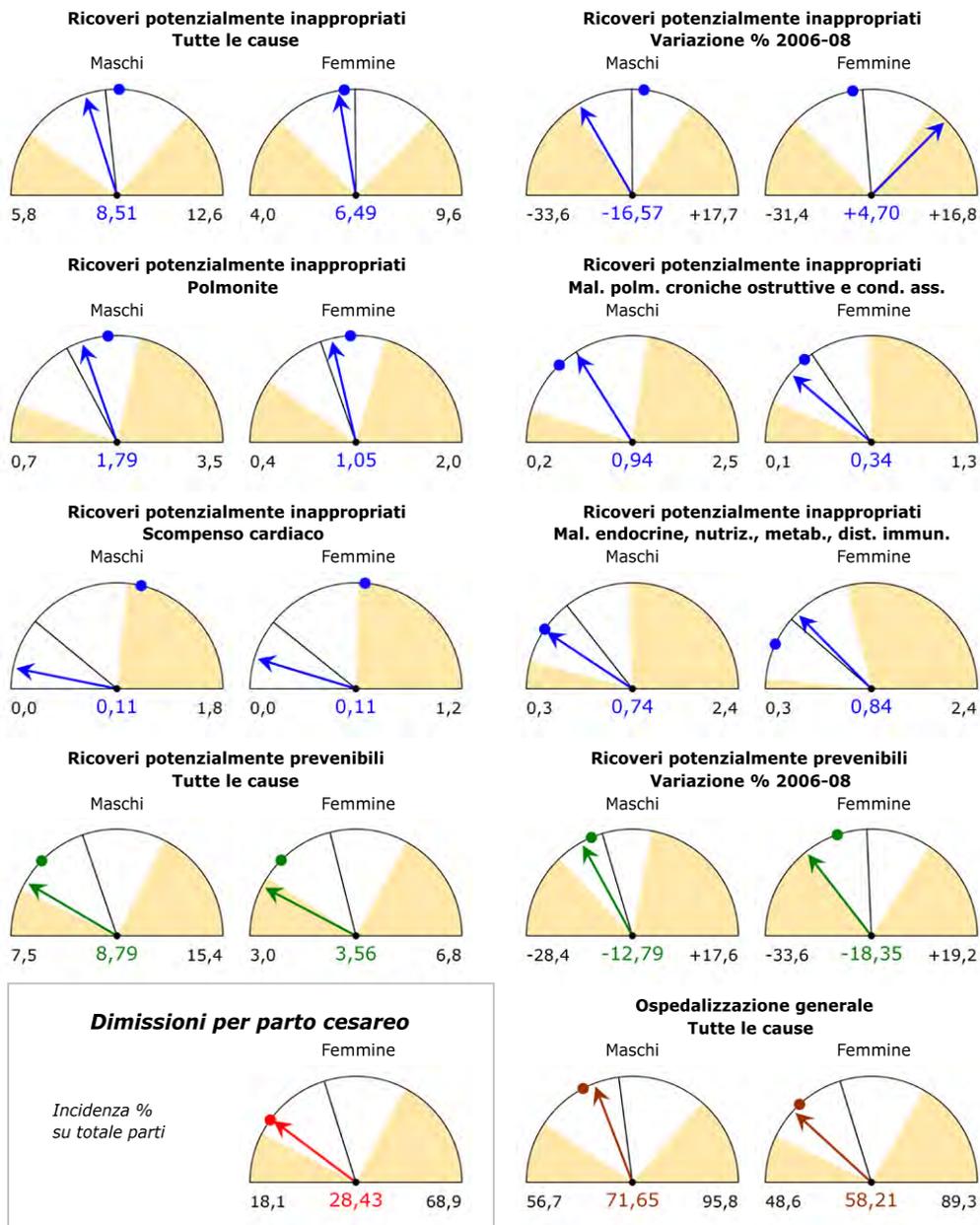
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.20 USL Legnago

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



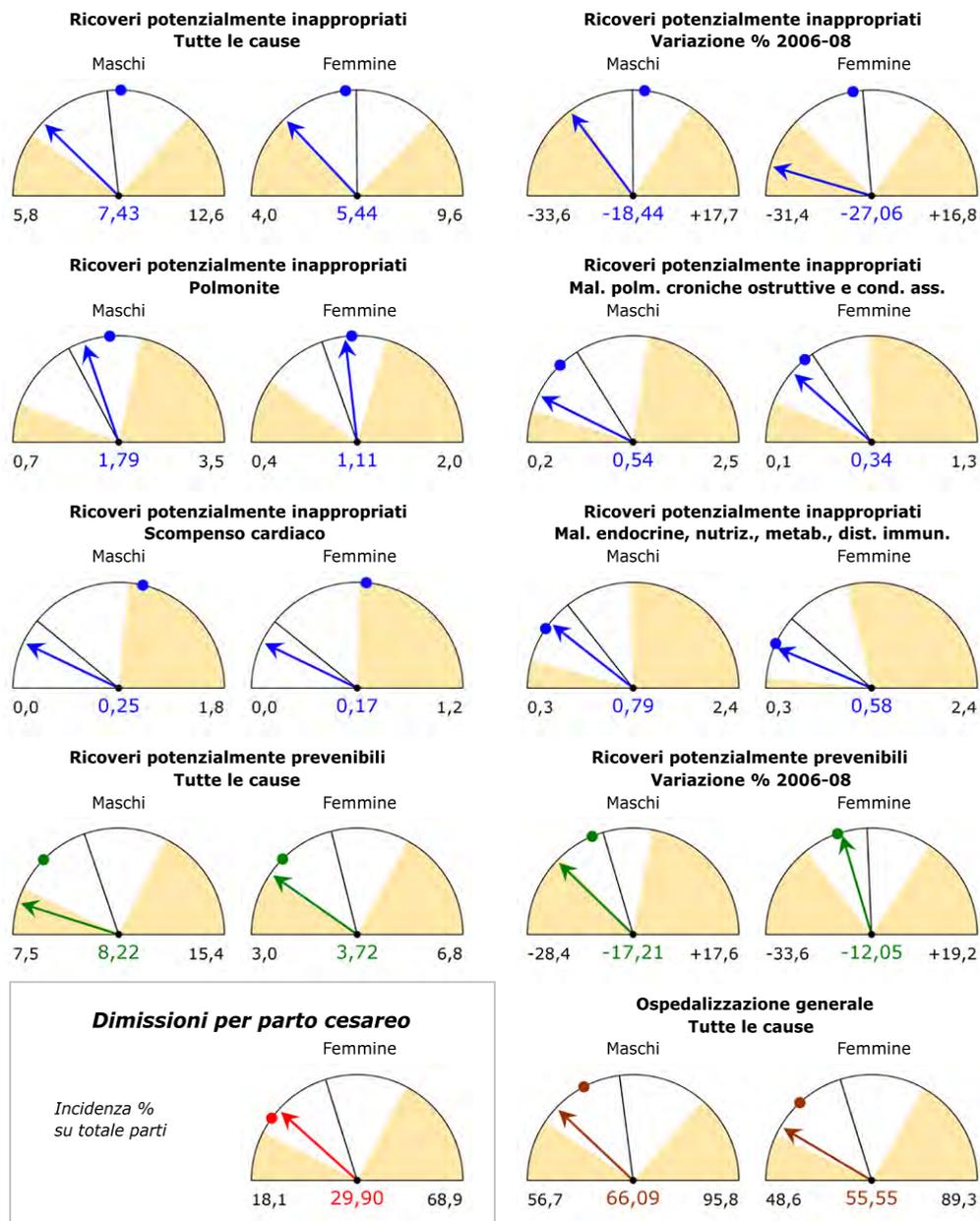
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.5.21 USL Bussolengo

Regione Veneto

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

## 5.6 Regione Friuli Venezia Giulia

Il Friuli Venezia Giulia complessivamente registra una quota di giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati molto elevata e che supera il 15% in entrambi i generi. In tutte le unità sanitarie territoriali questa percentuale supera il 13% per entrambi i generi, con la sola eccezione del territorio della Bassa Friulana.

Analizzando i tassi standardizzati delle giornate di degenza complessive, tutte le unità sanitarie territoriali della regione presentano valori inferiori alla media nazionale; il tasso varia tra 59 e 70 × 100 residenti maschi e tra 50 e 58 nel caso delle femmine.

Per quanto riguarda i ricoveri potenzialmente inappropriati, la situazione generale della regione si mantiene in linea con le restanti regioni italiane, ma si riscontra una elevata variabilità tra le unità territoriali. Per ricoveri potenzialmente inappropriati

gli uomini residenti in Friuli Venezia Giulia spendono 9 giorni circa ogni 100 in ospedale, mentre le donne poco più di 6. Tra le unità sanitarie territoriali si possono individuare due aree distinte: l'area Triestina da un lato, che si caratterizza per un numero maggiore di giornate spese in ospedale per cause potenzialmente inappropriate (11,42 per i maschi e 8,20 per le femmine, area in rosso sui cartogrammi), e Bassa Friulana e Friuli Occidentale che presentano invece tassi relativamente bassi.

Analizzando le schede successive si scoprono realtà molto differenti e in particolare:

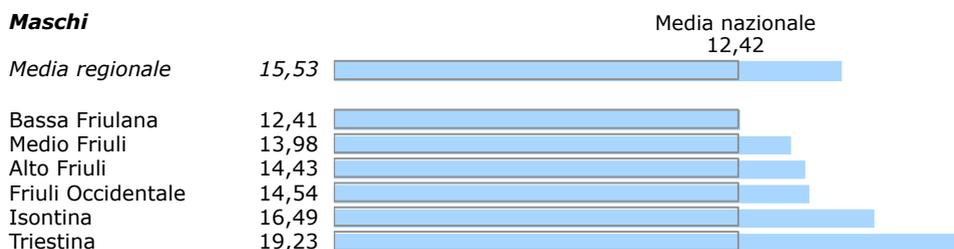
- nell'ambito dei ricoveri potenzialmente inappropriati per *Malattie del sistema circolatorio* si segnalano l'Alto Friuli, che registra un tasso delle giornate pari a 1,97 ogni 100 residenti per i maschi e 1,27 per le femmine entrambi molto vicini ai valori massimi italiani, e la Bassa Friulana che si contraddistingue invece

Tavola 5.6.1

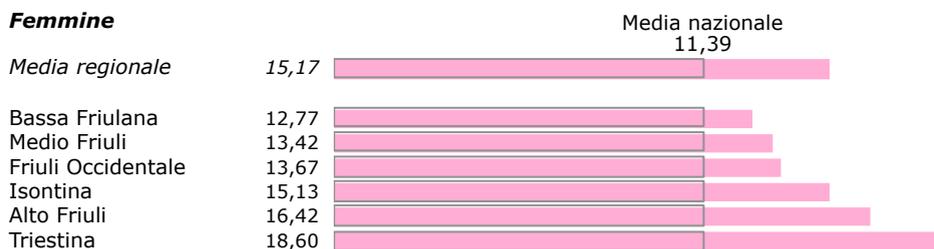
### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

#### Maschi



#### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

per livelli di ospedalizzazione medio bassi (tasso inferiore a 0,48 per i maschi e a 0,24 per le femmine);

- nell'ambito delle *Malattie dell'apparato respiratorio*, emerge la unità sanitaria territoriale Triestina per la quale il tempo trascorso in ospedale per ricoveri potenzialmente inappropriati è pari a 6,20 giorni per 100 residenti maschi e 3,37 ogni 100 donne, in entrambi i casi ben al di sopra della media regionale e di quella nazionale.

Tra i ricoveri potenzialmente prevenibili i tassi assumono valori inferiori al dato nazionale, in particolare nel caso dei maschi, per i quali si registrano tassi standardizzati delle giornate particolarmente bassi ad eccezione della unità sanitaria territoriale Alto Friuli. Tra le procedure considerate a rischio di inappropriatelyzza, la percentuale dei parti cesarei risulta nel complesso inferiore alla media nazionale e non supera in ciascuna unità sanitaria territoriale un quarto dei parti totali.

Tavola 5.6.2

**Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi**

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	<i>Ricoveri potenzialmente inappropriati</i>							<i>Ricoveri potenzialmente prevenibili</i>			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
<i>Media nazionale</i>	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
<i>Media regionale</i>	9,03	1,17	0,48	4,31	0,37	0,31	2,40	9,67	5,21	2,23	1,61
Triestina	11,42	1,49	0,52	6,20	0,34	0,21	2,66	9,58	5,27	2,49	1,42
Isontina	8,76	1,77	0,52	3,43	0,53	0,20	2,30	9,10	4,66	2,05	1,80
Alto Friuli	8,90	1,97	0,33	3,16	0,33	0,48	2,64	12,28	6,49	2,45	2,36
Medio Friuli	8,67	0,96	0,54	3,58	0,37	0,38	2,84	10,28	5,54	2,26	1,72
Bassa Friulana	7,04	0,48	0,49	3,31	0,35	0,27	2,14	9,92	4,77	2,80	1,90
Friuli Occidentale	7,98	0,83	0,36	4,47	0,31	0,32	1,69	8,50	4,89	1,76	1,26
	<i>Ricoveri potenzialmente inappropriati</i>							<i>Ricoveri potenzialmente prevenibili</i>			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Femmine</b>											
<i>Media nazionale</i>	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
<i>Media regionale</i>	6,29	0,85	0,25	2,27	0,54	0,29	2,09	4,41	3,00	0,62	0,52
Triestina	8,20	1,14	0,23	3,37	0,60	0,47	2,40	5,05	3,43	0,82	0,51
Isontina	5,92	1,12	0,33	1,77	0,83	0,35	1,53	4,01	2,83	0,54	0,52
Alto Friuli	7,21	1,27	0,29	1,93	0,72	0,34	2,66	5,67	3,24	1,03	0,75
Medio Friuli	5,91	0,76	0,24	1,92	0,48	0,27	2,24	4,62	3,29	0,50	0,57
Bassa Friulana	5,08	0,24	0,30	1,61	0,73	0,21	1,99	3,59	2,08	0,75	0,65
Friuli Occidentale	5,25	0,66	0,19	2,16	0,35	0,16	1,74	3,83	2,69	0,47	0,35

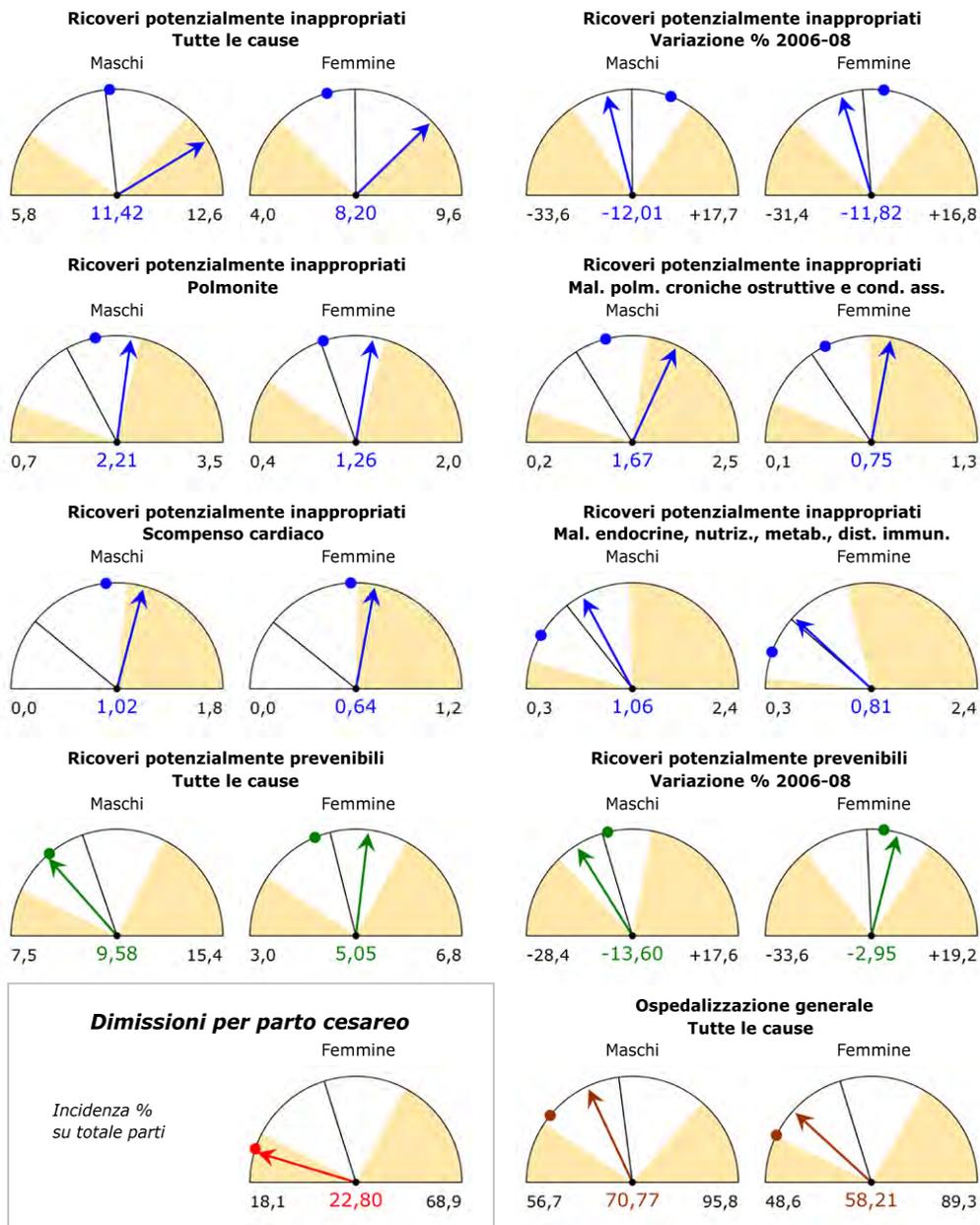
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

**5.6.1 USL Triestina**  
**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

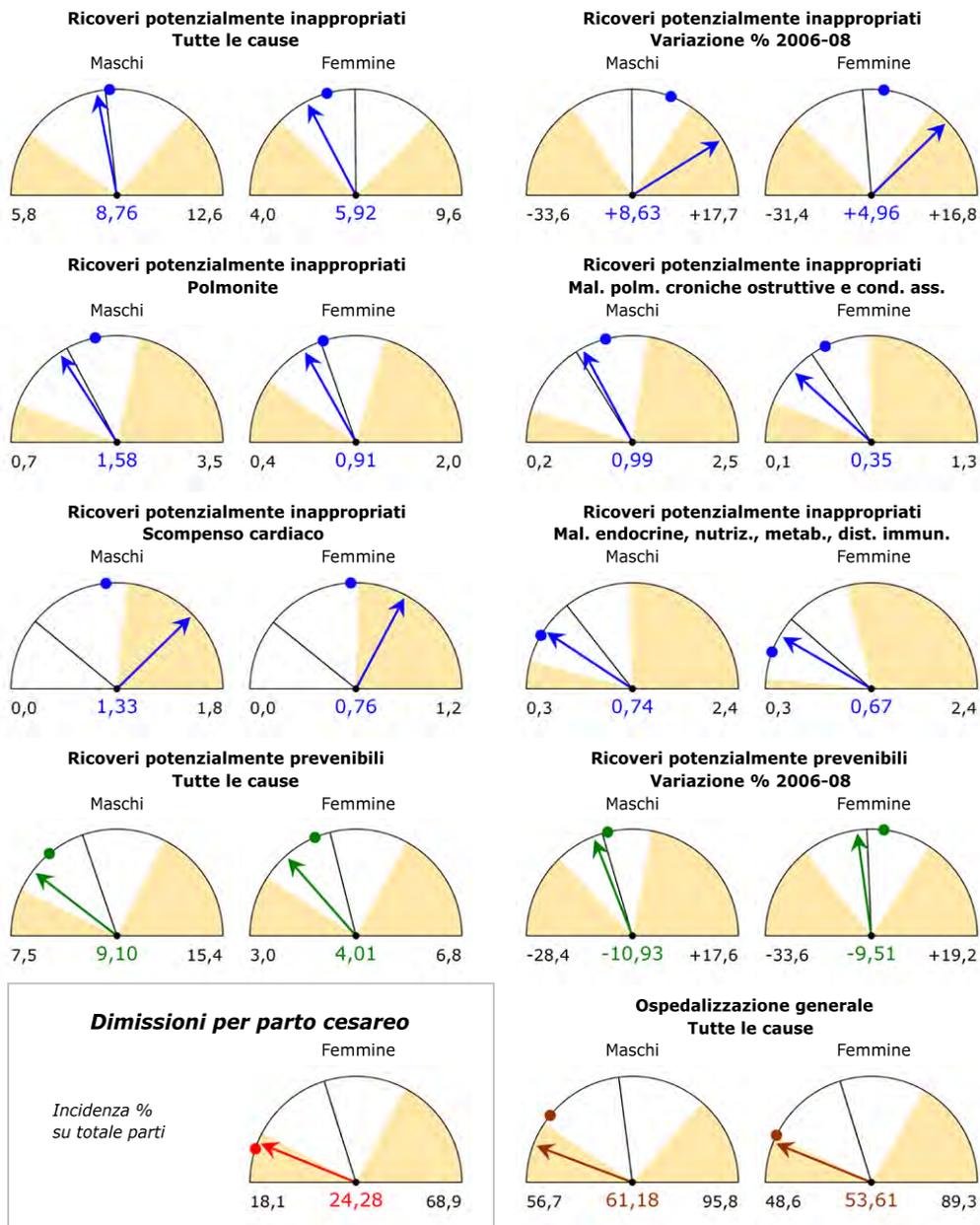


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.6.2 USL Isontina**  
**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

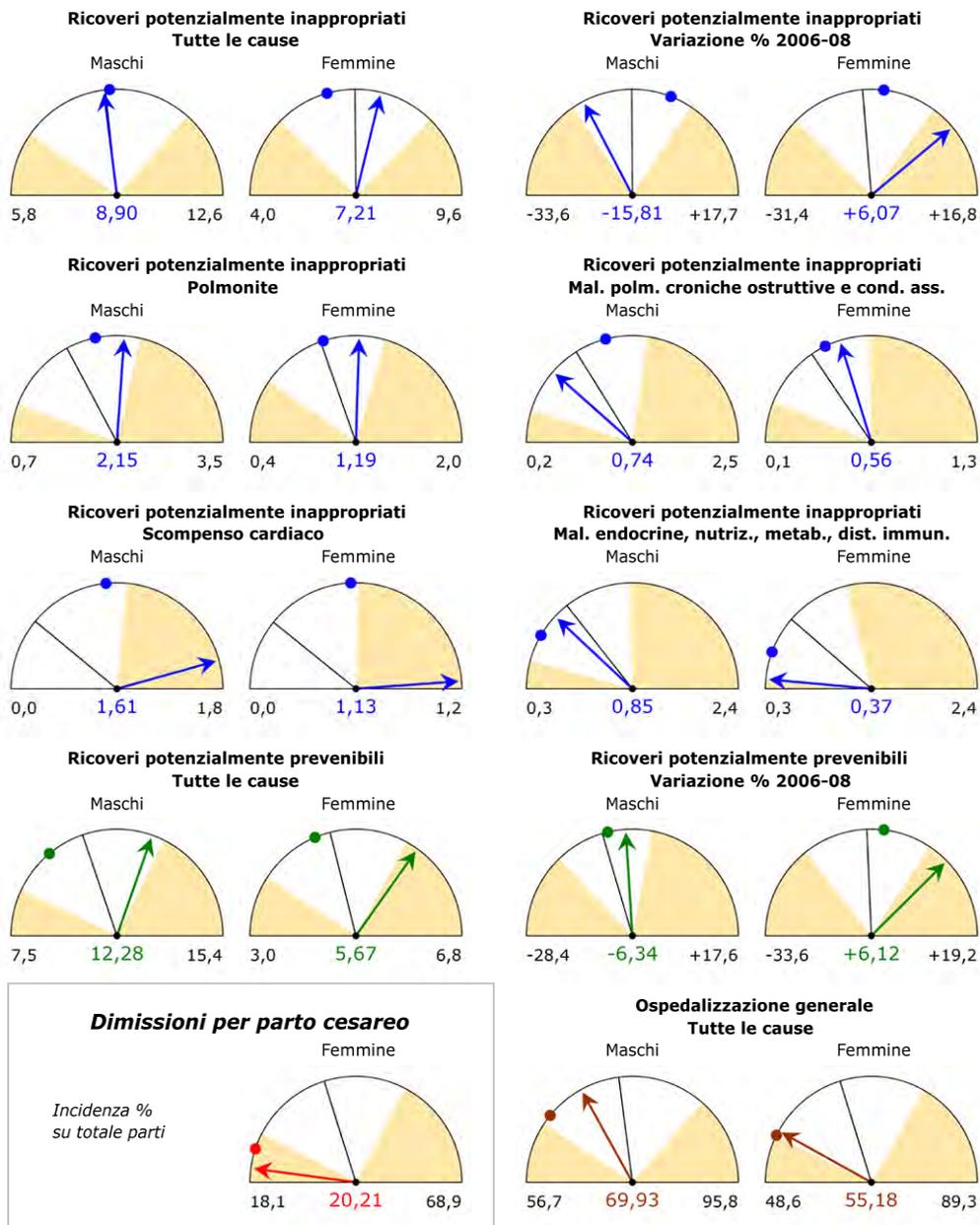


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.6.3 USL Alto Friuli**  
**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

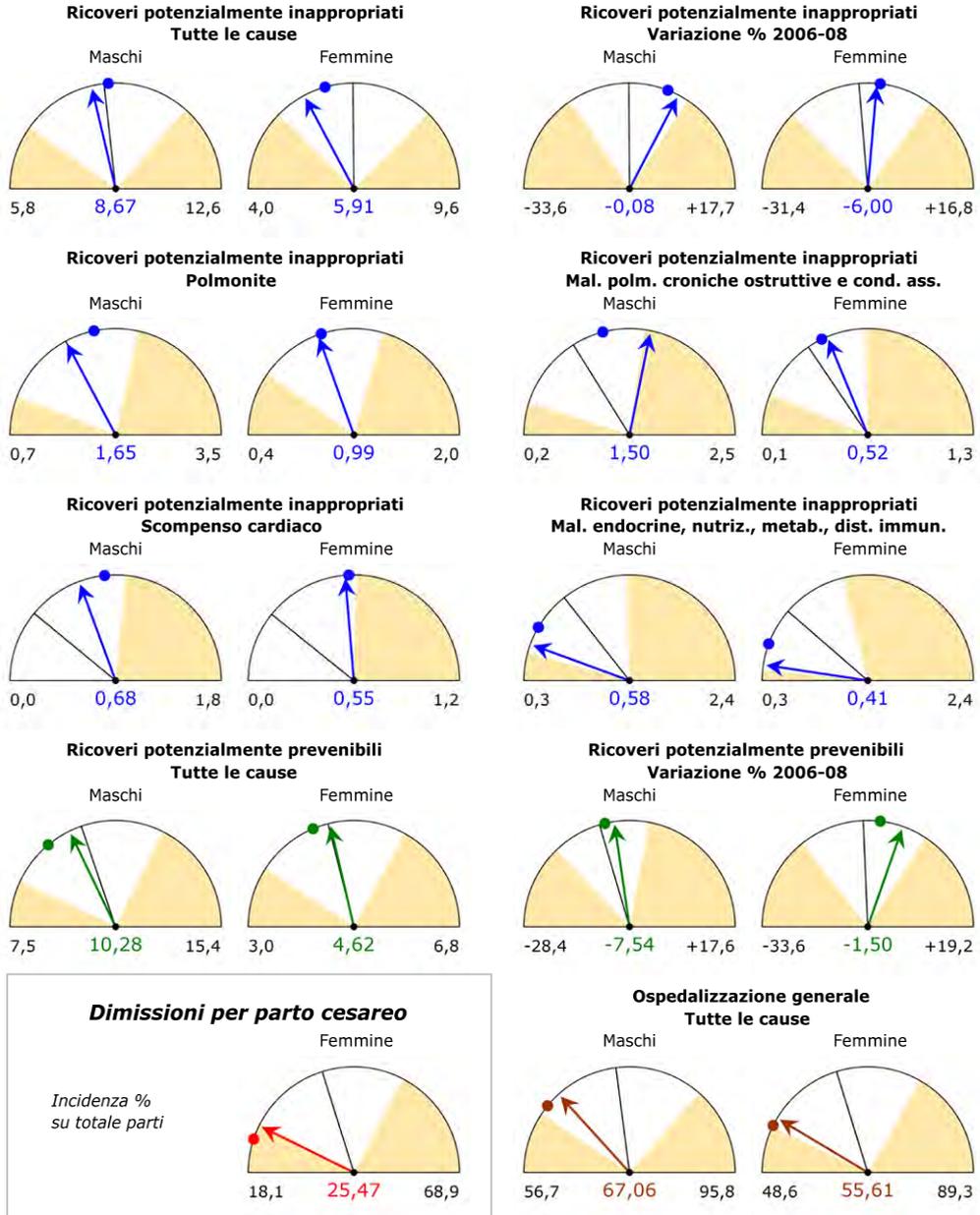


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.6.4 USL Medio Friuli**  
**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



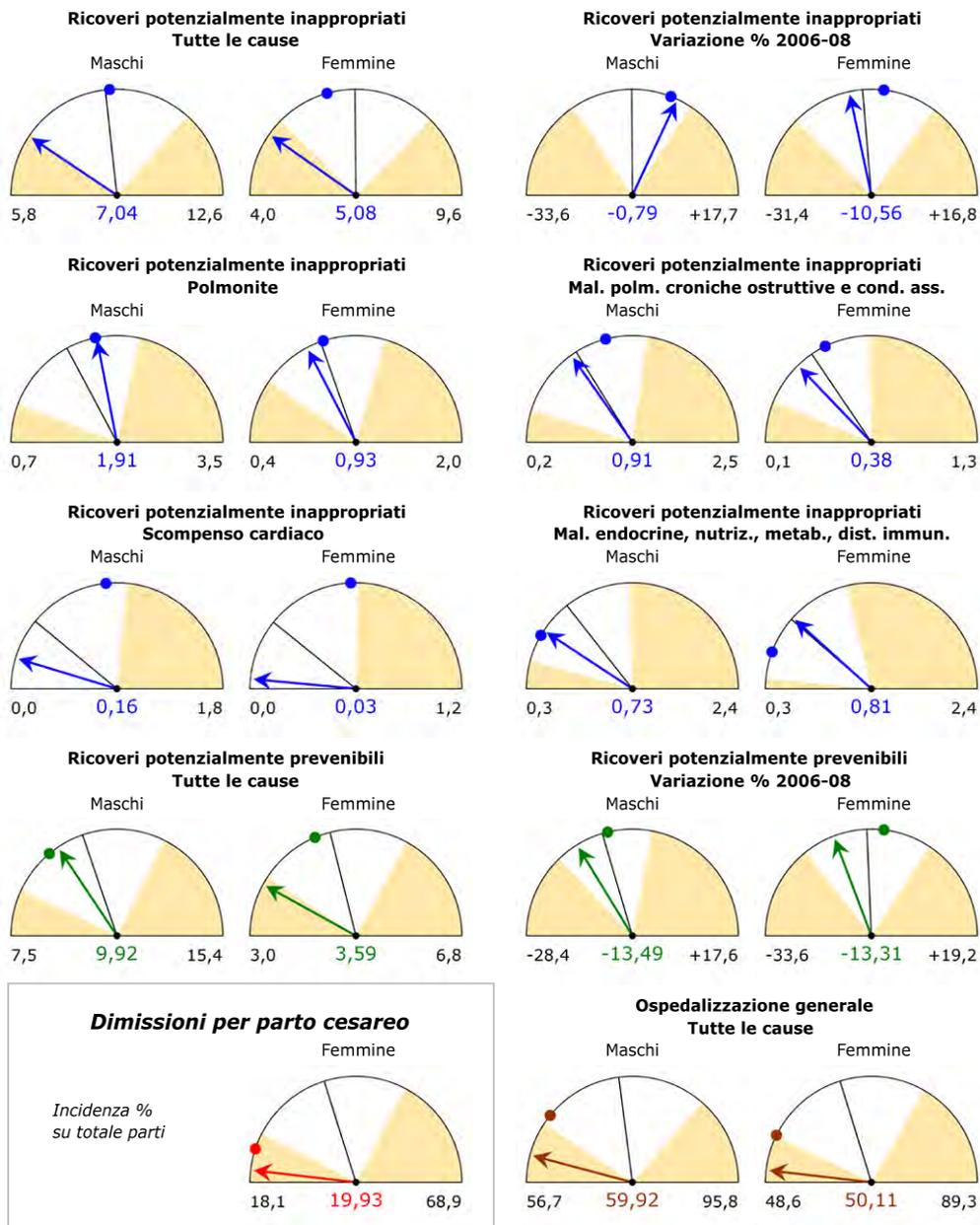
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.6.5 USL Bassa Friulana

Regione Friuli Venezia Giulia

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



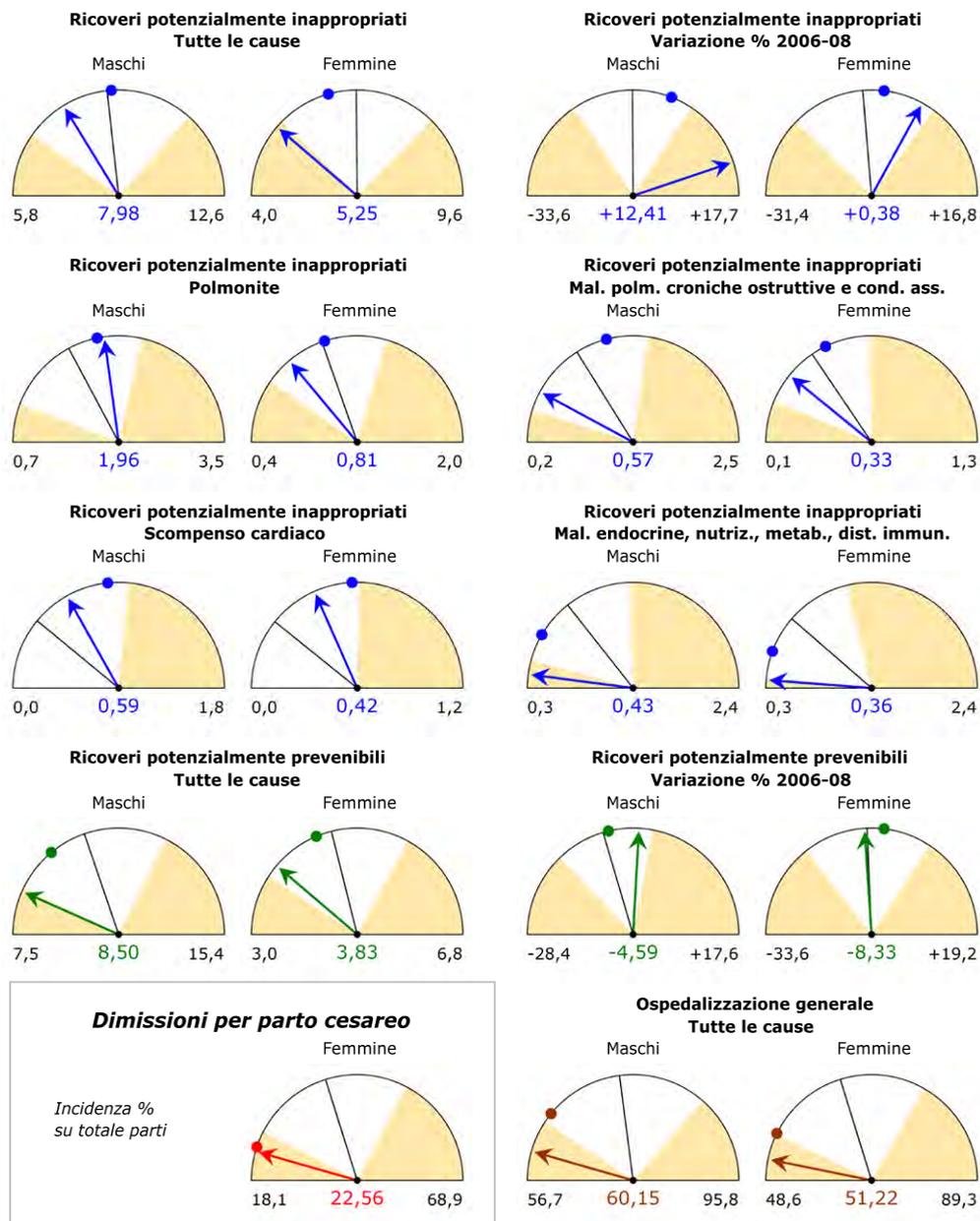
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.6.6 USL Friuli Occidentale

Regione Friuli Venezia Giulia

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.7 Regione Liguria

Nella Regione la percentuale delle giornate trascorse in ospedale per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate di degenza si mantiene in linea con l'andamento nazionale. Ad eccezione della unità sanitaria territoriale Genovese che presenta una quota di giornate di poco inferiore rispetto alla media nazionale, nelle altre realtà locali l'indicatore assume valori elevati compresi tra il 12,85% e il 14,66% nel caso dei maschi, e tra l'11,66% e il 13,05% per le femmine.

Per quanto riguarda l'ospedalizzazione totale, il tasso standardizzato delle giornate di ricovero della regione si rileva in linea con la media nazionale.

Nella regione l'unità sanitaria territoriale Genovese presenta i tassi più elevati (80,6 giorni x 100 residenti maschi e 73,5 per le femmine), mentre, solo nel caso della popolazione maschile, nelle unità territoriali Chiavarese e Spezzino il tempo speso

in ospedale è inferiore rispetto alla media nazionale.

Osservando i ricoveri potenzialmente inappropriati la Liguria si colloca in linea con l'andamento medio nazionale. Analizzando le diverse componenti, quella che sembra pesare più delle altre sui tassi complessivi è rappresentata dai ricoveri per patologie legate al *Sistema circolatorio*; in questa area infatti i tassi delle giornate di ricovero per entrambi i generi risultano sensibilmente distanti dalla media nazionale. Da notare, in particolare, la Usl Imperiese che presenta un tasso delle giornate circa doppio rispetto alla media.

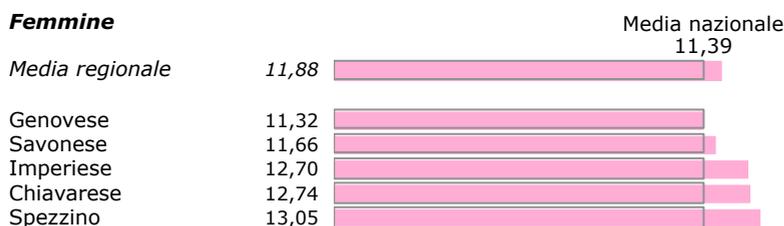
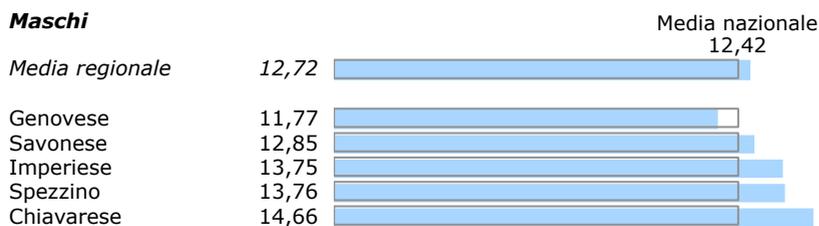
Valori particolarmente bassi si registrano tra le dimissioni regionali maschili per le *Malattie del sistema genito-urinario*: tutte le unità sanitarie territoriali presentano un ricorso all'ospedalizzazione per queste patologie basso o medio-basso.

I tassi calcolati sui ricoveri prevenibili mostrano una differenza a livello regionale tra i due generi; mentre i ricoveri maschili

Tavola 5.7.1

#### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute  
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

presentano un andamento che si mantiene vicino a quello nazionale, per le femmine il tasso assume valori più elevati; in due delle cinque unità sanitarie territoriali liguri i tassi assumono valori superiori al totale nazionale con un picco nel caso dell'area Genovese ( $5,66 \times 100$ ). Tra i vari gruppi di diagnosi, per entrambi i generi, i tassi

standardizzati delle giornate per le *Malattie del sistema circolatorio* sono sensibilmente inferiori rispetto alla media nazionale. L'incidenza dei parti cesarei sul totale si mantiene per tutte le unità territoriali sanitarie al di sotto del valore medio nazionale, ma comunque in tutti i casi superiore al 30% dei parti totali.

Tavola 5.7.2

### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati $\times 100$ residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	8,88	1,15	0,46	4,10	0,25	0,38	2,54	10,86	6,50	1,85	1,87
Imperiese	9,34	1,48	0,52	4,31	0,21	0,24	2,59	10,96	6,99	1,55	1,61
Savonese	8,73	0,71	0,55	4,66	0,23	0,42	2,16	11,06	6,80	2,06	1,67
Genovese	8,76	1,20	0,43	3,81	0,26	0,43	2,63	11,23	6,50	1,90	2,14
Chiavarese	9,20	1,45	0,36	4,15	0,22	0,51	2,51	9,27	5,46	1,49	1,85
Spezzino	8,79	1,06	0,44	4,12	0,28	0,25	2,64	10,25	6,30	1,97	1,53
<b>Femmine</b>											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	7,09	0,81	0,26	2,60	0,53	0,40	2,49	5,23	3,83	0,53	0,56
Imperiese	6,81	1,06	0,25	2,65	0,50	0,36	1,98	4,89	3,66	0,52	0,52
Savonese	7,02	0,46	0,28	2,73	0,50	0,37	2,67	5,47	4,01	0,60	0,63
Genovese	7,40	0,84	0,26	2,58	0,53	0,46	2,73	5,66	4,18	0,52	0,55
Chiavarese	6,45	0,70	0,15	2,41	0,47	0,38	2,35	4,33	2,90	0,38	0,78
Spezzino	6,85	0,97	0,28	2,61	0,63	0,28	2,08	4,42	3,19	0,59	0,41

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

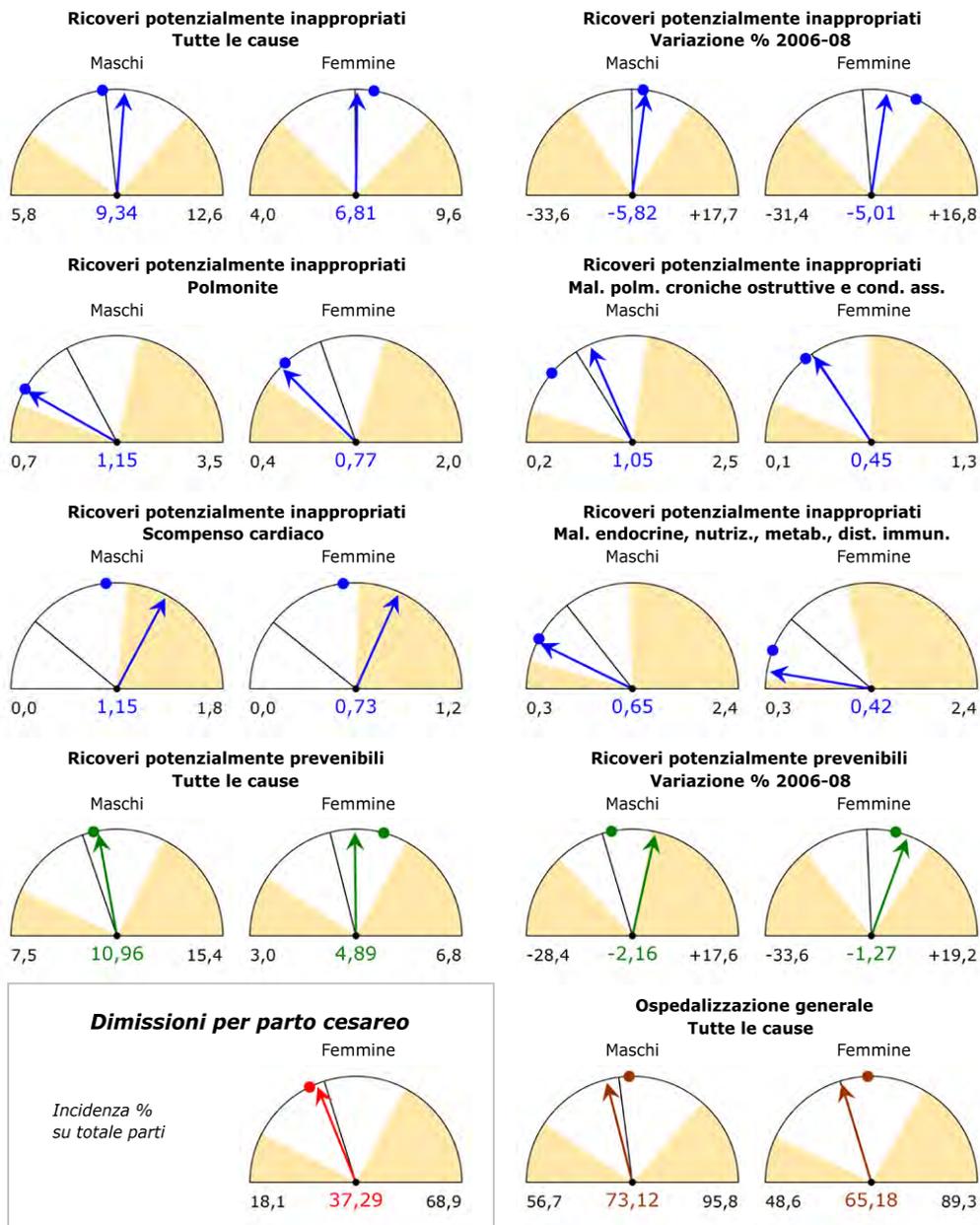
Nota: le giornate sono ottenute come  $DO + \frac{1}{2} DH$

### 5.7.1 USL Imperiese

Regione Liguria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



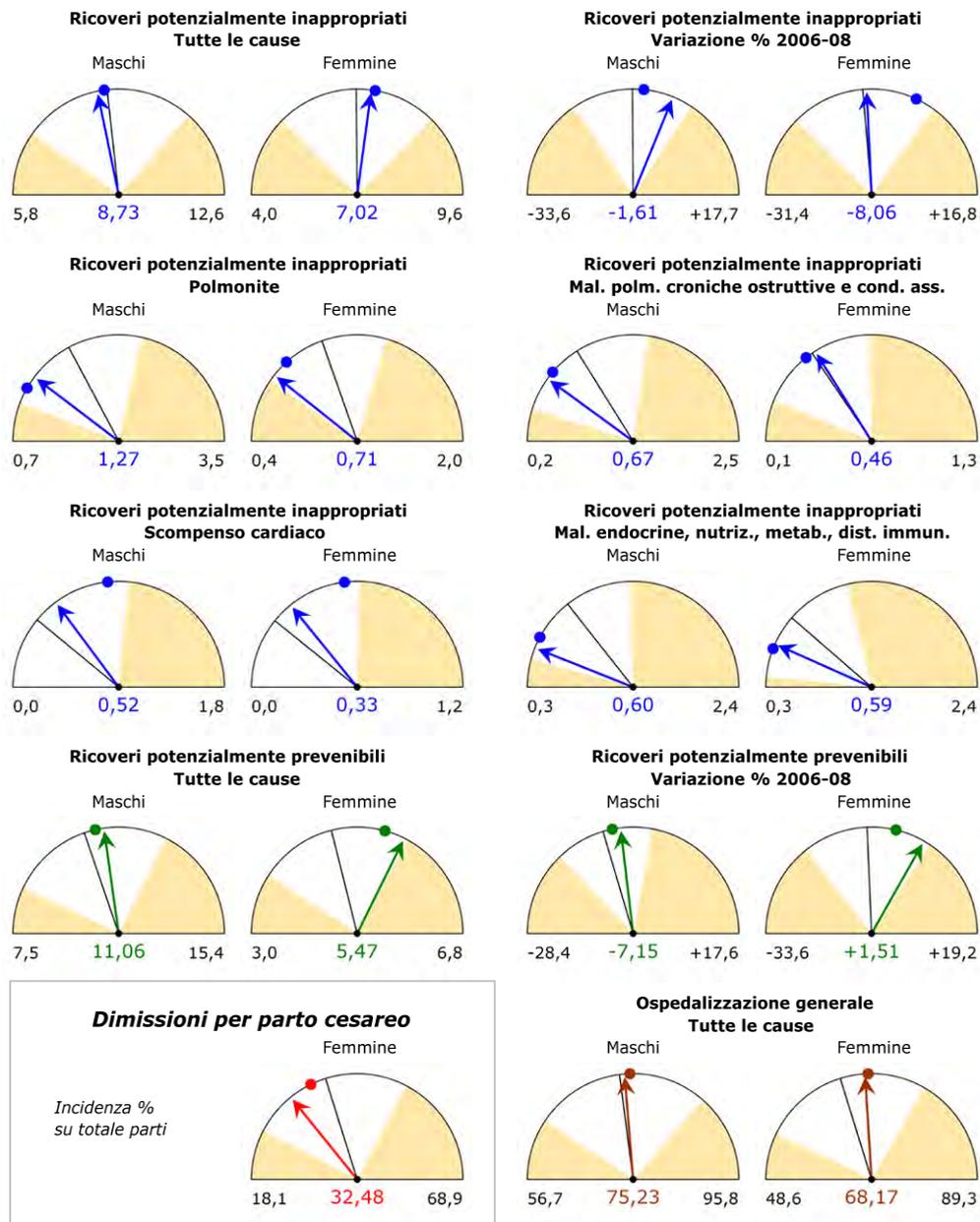
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.7.2 USL Savonese

Regione Liguria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



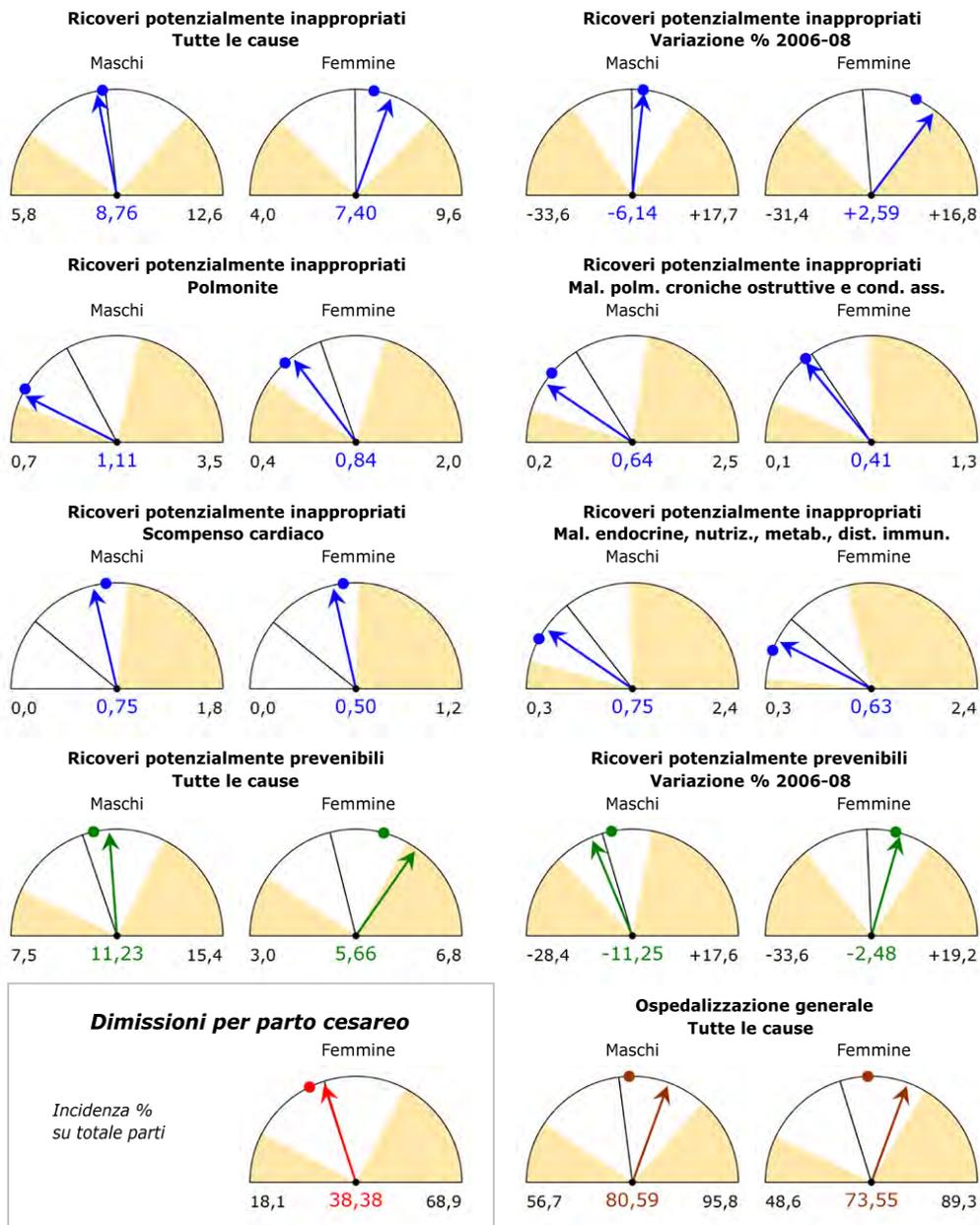
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.7.3 USL Genovese

Regione Liguria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

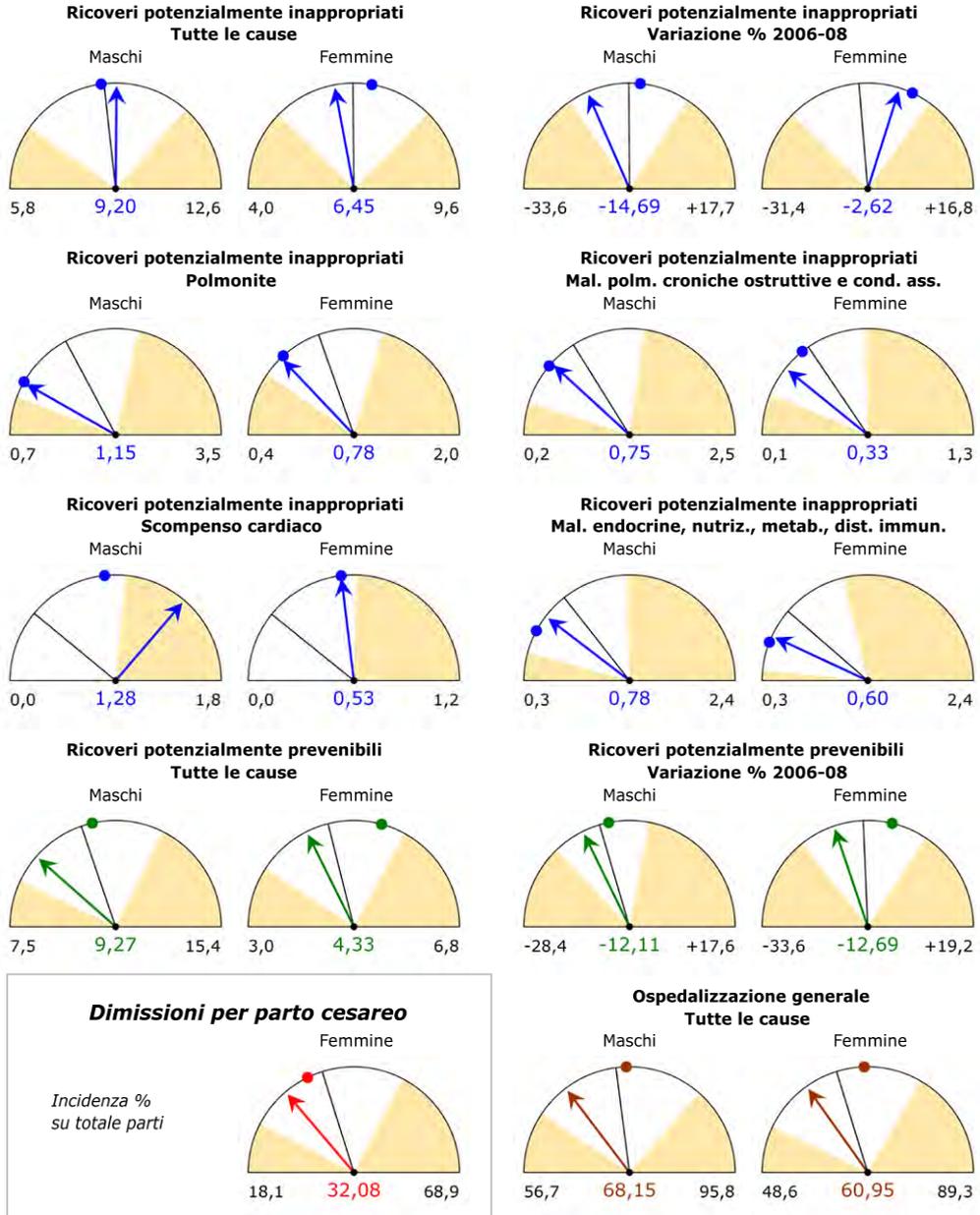


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.7.4 USL Chiavarese**  
Regione Liguria

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



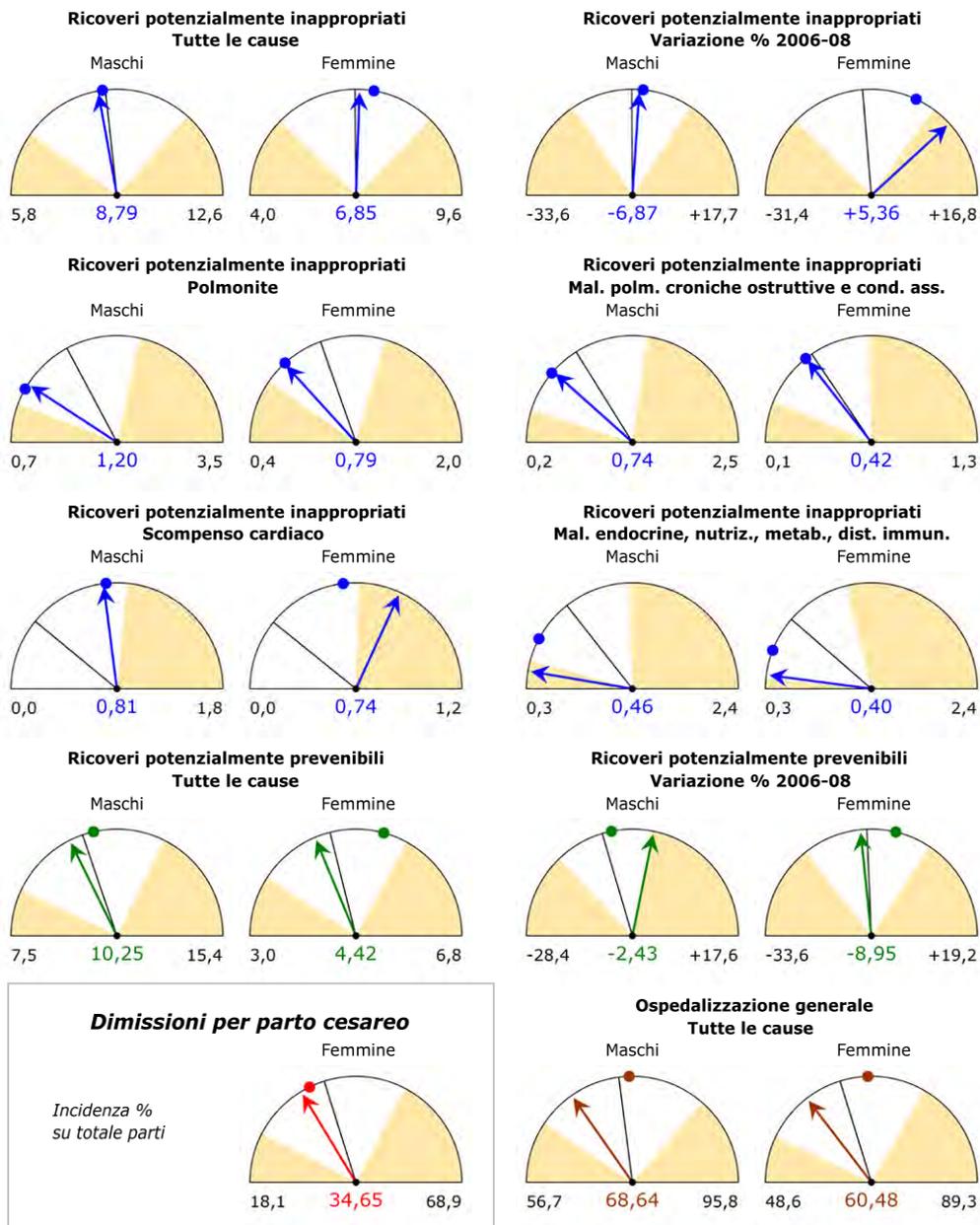
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.7.5 USL Spezzino

Regione Liguria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

## 5.8 Regione Emilia Romagna

La regione si caratterizza per una quota di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati molto vicina tra i due generi e, in entrambi i casi, di poco superiore al 13%. Ad eccezione delle dimissioni maschili di Piacenza e di Parma in tutte le altre unità sanitarie territoriali l'incidenza è superiore alla media nazionale per entrambi i generi. Nel caso dei ricoveri femminili, la variabilità tra le Usl è più evidente e l'incidenza varia da un minimo di 11,58% circa, registrato nella Usl di Piacenza, ad un massimo di 14,58% circa rilevato a Rimini.

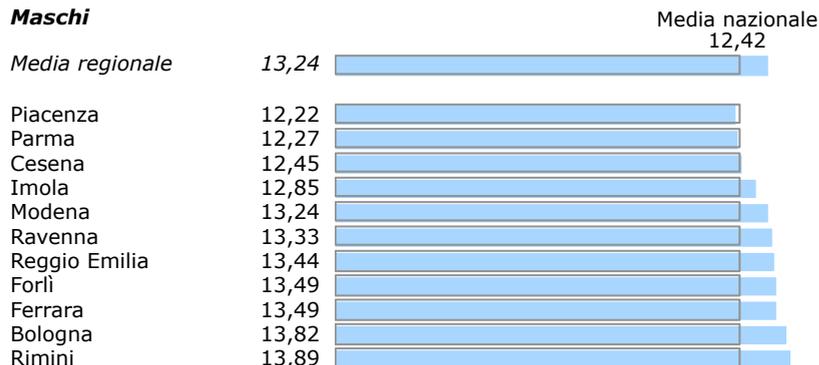
I tassi standardizzati delle giornate di degenza registrati nelle unità sanitarie territoriali della regione sono generalmente più bassi della media nazionale, per entrambi i generi e in tutte le forme di ospedalizzazione presentate (totale, potenzialmente inappropriata e prevenibile). A livello locale, per entrambi i generi, l'unità sanitaria territoriale di Ferrara fa registrare il valore più alto per ricoveri potenzialmente inappropriati, anche se in ogni caso per le dimissioni maschili il tasso si mantiene comunque inferiore alla media nazionale. Tra i principali gruppi di diagnosi, sempre in riferimento ai ricoveri potenzialmente inappropriati,

Tavola 5.8.1

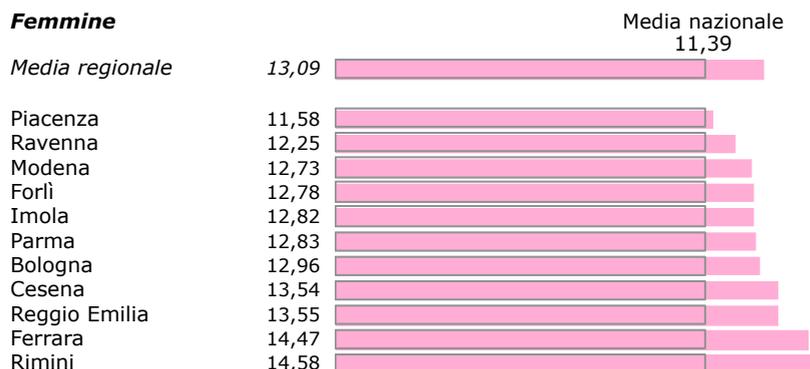
### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

#### Maschi



#### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute  
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

la stessa Ferrara presenta un maggior ricorso all'ospedalizzazione per le *Malattie del sistema circolatorio* e per quelle del *Sistema genito-urinario*.

L'Emilia Romagna si caratterizza per un ricorso all'ospedalizzazione nel caso di patologie il cui ricovero può essere considerato prevenibile inferiore alla media nazionale. In tutte le unità sanitarie territoriali, e per ciascun genere, i tassi si mantengono al di sotto della media nazionale ad eccezione delle Usl di Ravenna e Ferrara nel caso delle dimissioni femminili, che presentano tassi standardizzati delle giornate in linea o appena superiori al

valore medio italiano. Al contrario l'area di Forlì registra tra i residenti di entrambi i generi il numero di giornate più basse di tutta la regione pari a  $7,68 \times 100$  per i maschi e  $3,52 \times 100$  per le femmine. Il contenuto ricorso al ricovero per patologie prevenibili si ritrova in tutti i principali gruppi presi in esame.

Nella regione Emilia Romagna un 30% circa di parti avviene tramite taglio cesareo e in tutti i casi le percentuali si mantengono al di sotto della media nazionale. Si segnala l'unità sanitaria territoriale di Cesena dove la procedura di taglio cesareo viene praticata nel 25% dei casi totali.

### Tavola 5.8.2

#### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati  $\times 100$  residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	7,93	0,54	0,43	3,85	0,34	0,40	2,38	8,90	4,90	2,13	1,54
Piacenza	7,42	0,22	0,37	3,71	0,37	0,41	2,35	9,20	4,80	2,31	1,62
Parma	7,85	0,36	0,38	3,48	0,22	0,34	3,07	10,04	5,54	2,75	1,40
Reggio Emilia	7,61	0,64	0,41	3,80	0,31	0,42	2,03	8,63	4,51	2,24	1,61
Modena	8,15	0,38	0,44	3,86	0,35	0,49	2,62	8,81	4,55	2,31	1,70
Bologna	8,42	0,49	0,50	4,15	0,37	0,46	2,44	8,49	4,82	1,96	1,46
Imola	7,26	0,31	0,35	3,95	0,48	0,42	1,75	7,93	4,51	1,81	1,23
Ferrara	8,66	1,27	0,41	3,68	0,49	0,36	2,46	9,39	4,54	2,16	2,40
Ravenna	7,57	0,38	0,48	3,77	0,37	0,23	2,34	9,24	5,84	1,75	1,31
Forlì	6,86	0,44	0,38	3,62	0,19	0,25	1,98	7,68	4,45	1,70	1,17
Cesena	8,14	0,15	0,28	4,57	0,31	0,42	2,41	8,80	4,86	2,31	1,10
Rimini	7,74	1,16	0,46	3,66	0,26	0,36	1,83	9,04	5,56	1,72	1,26
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Femmine</b>											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	6,34	0,43	0,23	2,41	0,59	0,36	2,32	4,11	2,88	0,62	0,47
Piacenza	5,55	0,20	0,29	2,23	0,57	0,31	1,94	3,59	2,52	0,52	0,37
Parma	7,09	0,42	0,23	2,34	0,40	0,32	3,38	4,34	2,85	0,82	0,46
Reggio Emilia	5,73	0,50	0,17	2,27	0,63	0,27	1,89	3,87	2,67	0,64	0,46
Modena	6,31	0,27	0,27	2,29	0,53	0,41	2,54	4,04	2,73	0,67	0,50
Bologna	6,64	0,36	0,25	2,62	0,62	0,48	2,32	3,98	2,70	0,67	0,51
Imola	5,89	0,30	0,16	2,25	0,72	0,48	1,98	4,18	2,72	0,60	0,80
Ferrara	7,92	0,85	0,23	2,63	0,87	0,34	2,99	4,77	3,45	0,53	0,57
Ravenna	6,01	0,33	0,26	2,37	0,73	0,44	1,88	4,65	3,58	0,50	0,46
Forlì	4,89	0,43	0,18	2,19	0,41	0,16	1,53	3,52	2,40	0,48	0,39
Cesena	6,48	0,14	0,15	3,01	0,43	0,29	2,47	3,79	2,59	0,67	0,36
Rimini	6,13	0,99	0,26	2,36	0,49	0,28	1,75	4,28	3,41	0,43	0,28

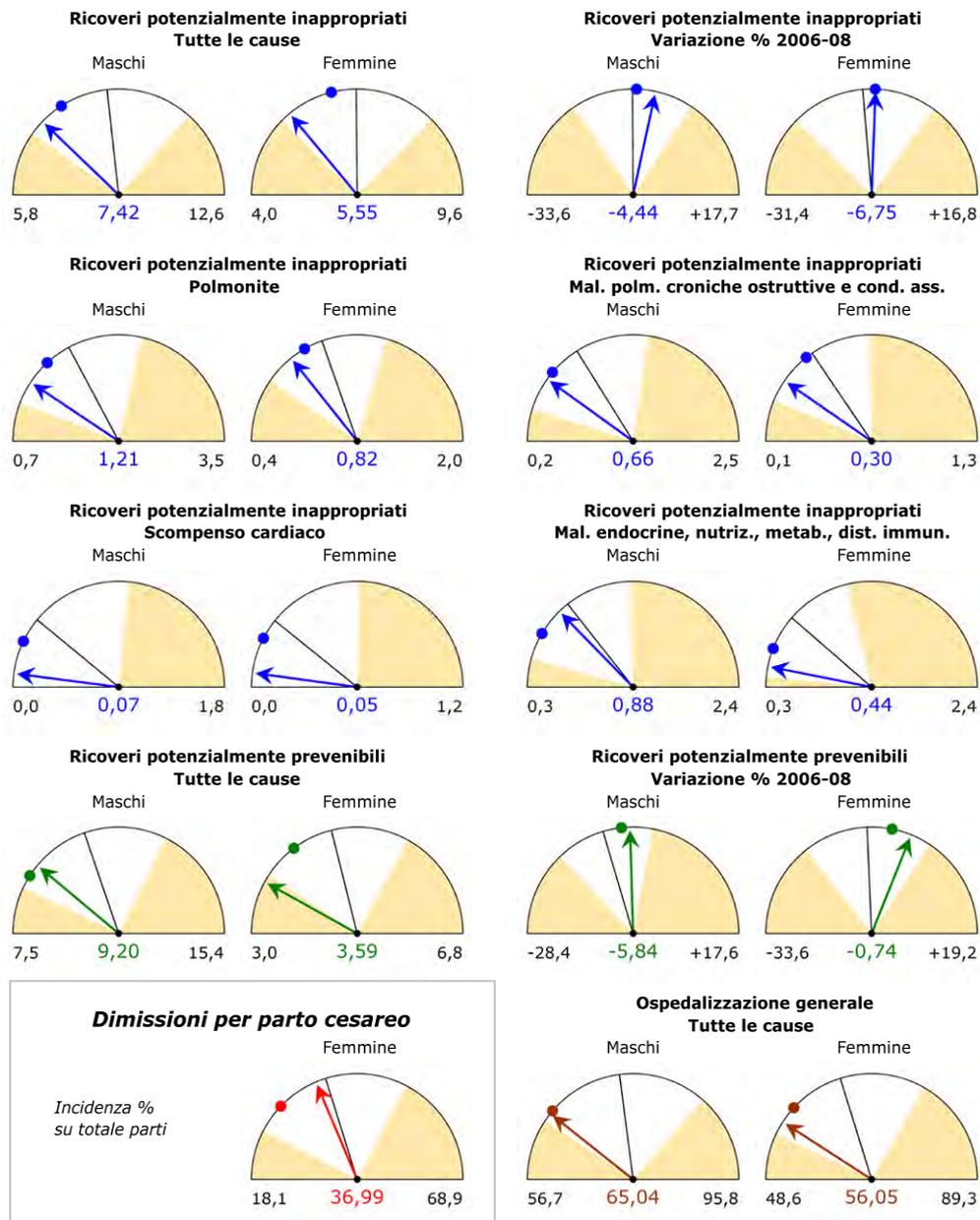
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come  $DO + \frac{1}{2} DH$

**5.8.1 USL Piacenza**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

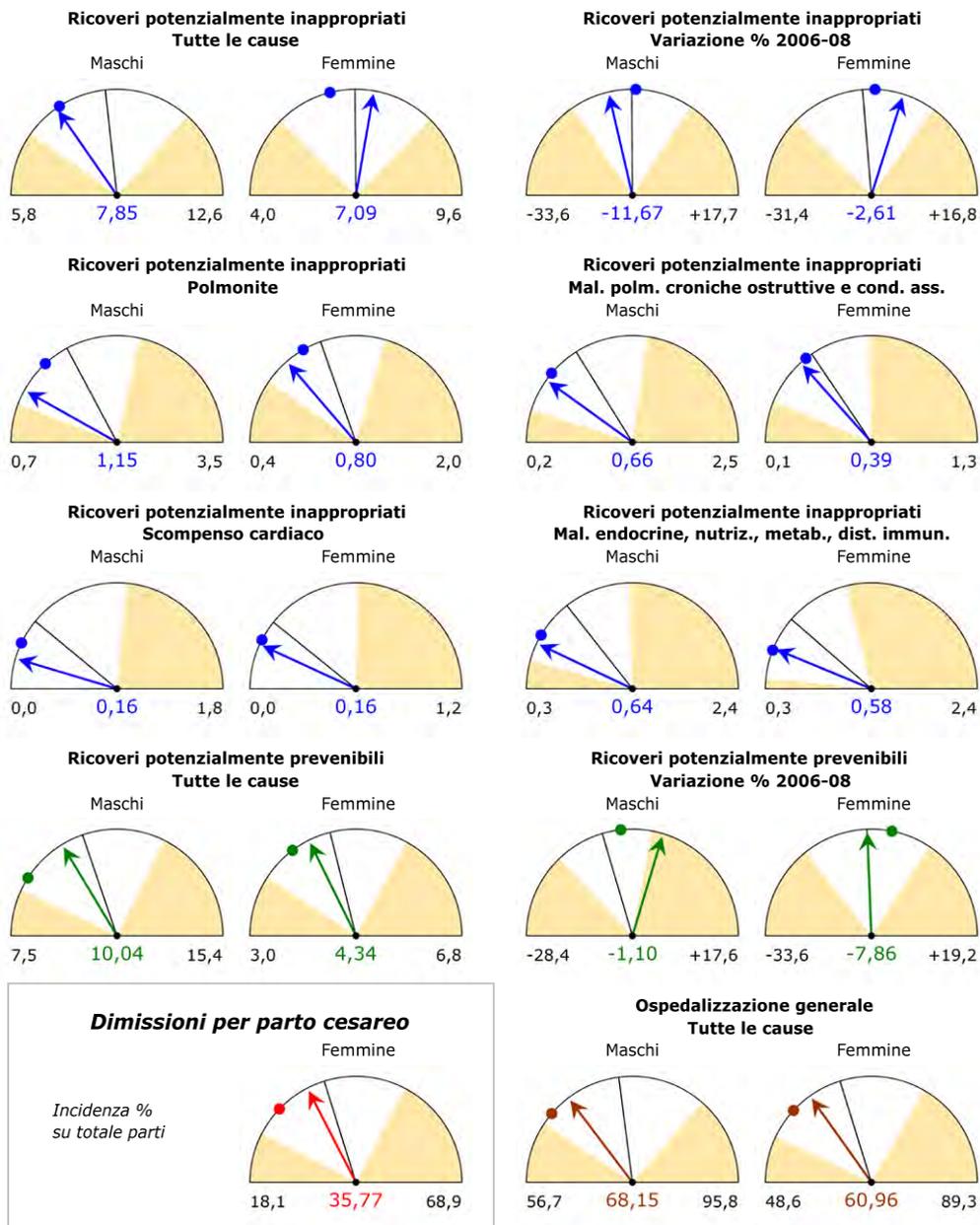


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.2 USL Parma**  
Regione Emilia Romagna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

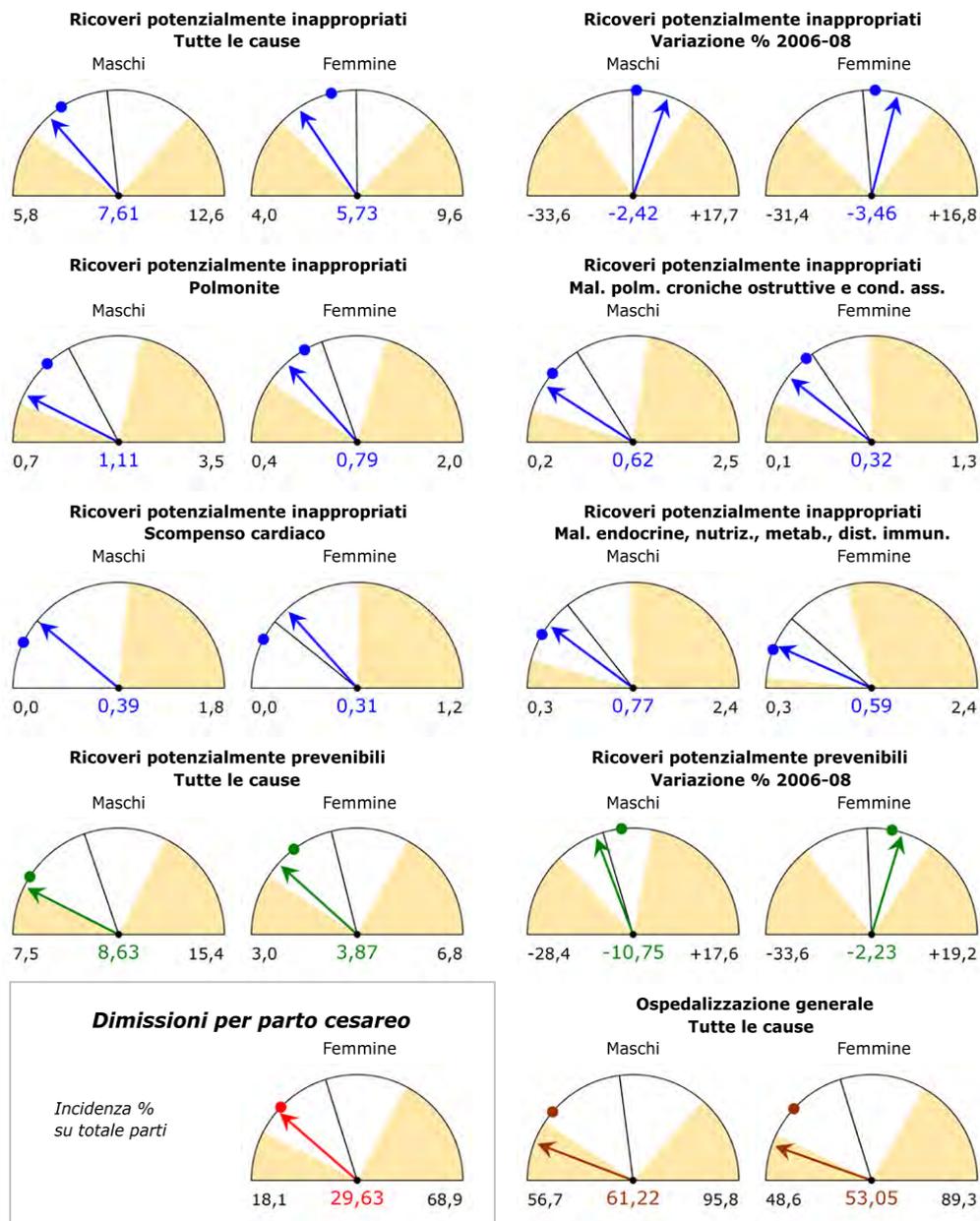


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.3 USL Reggio Emilia**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

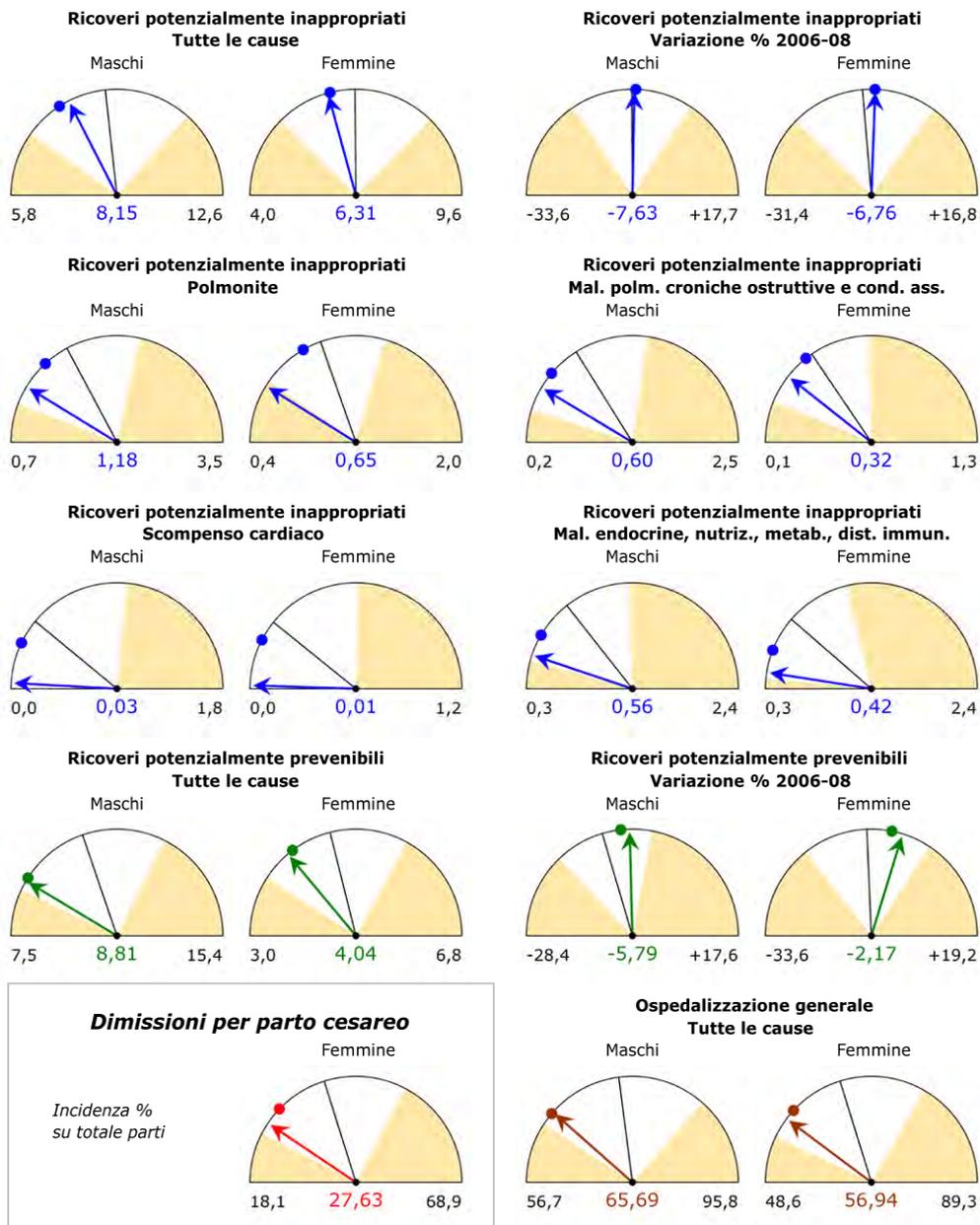


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.4 USL Modena**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

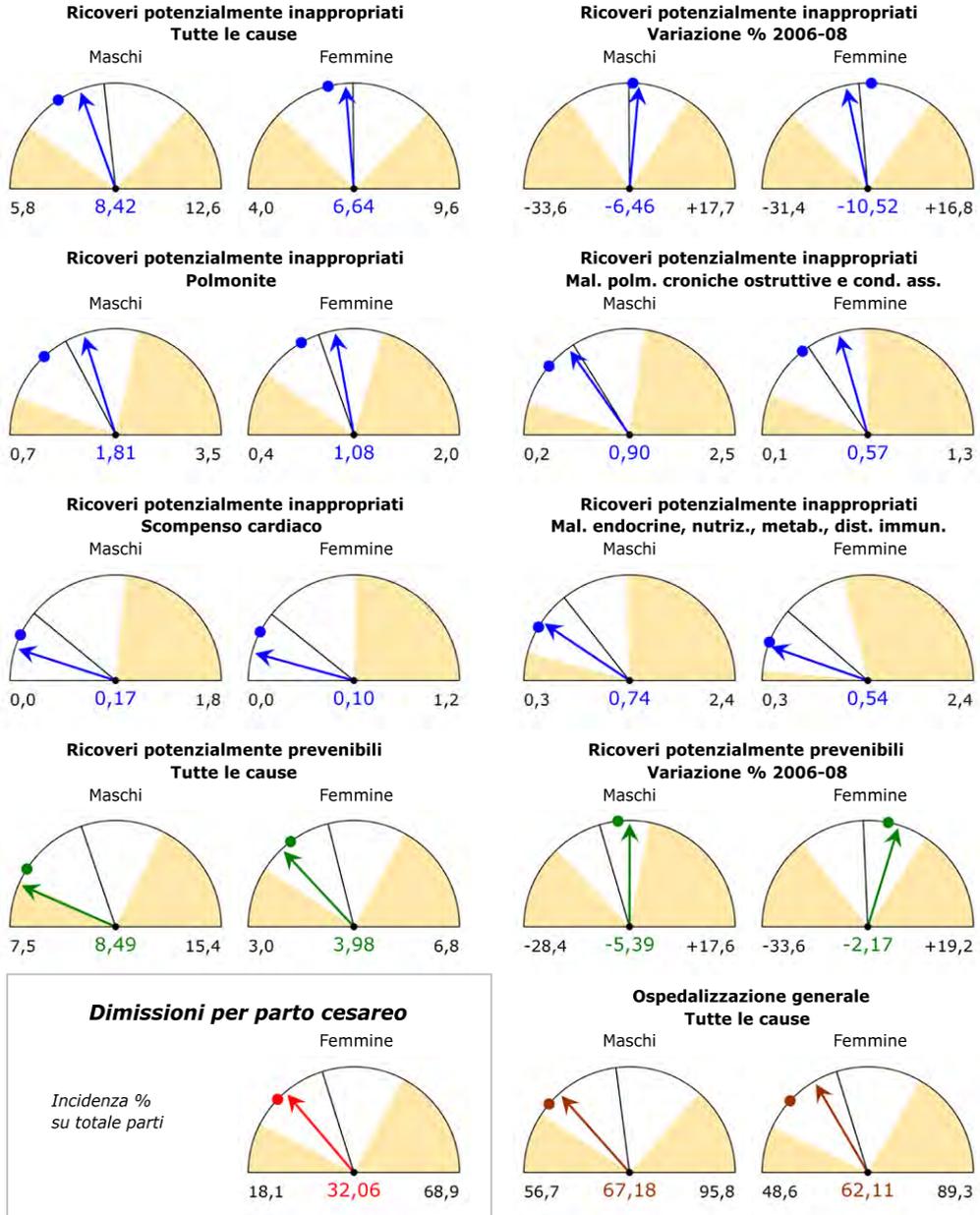


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.5 USL Bologna**  
Regione Emilia Romagna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

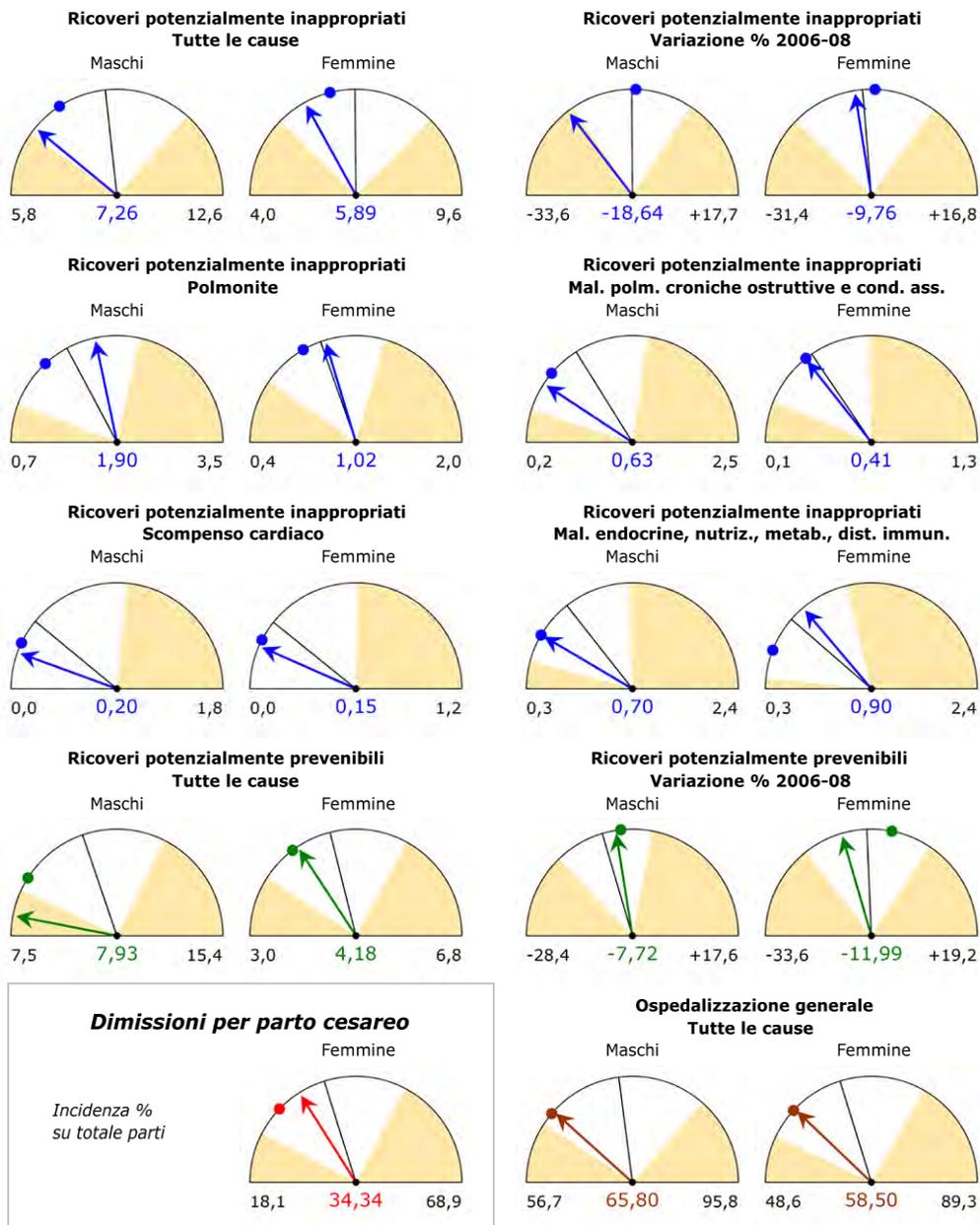


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.6 USL Imola**  
Regione Emilia Romagna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

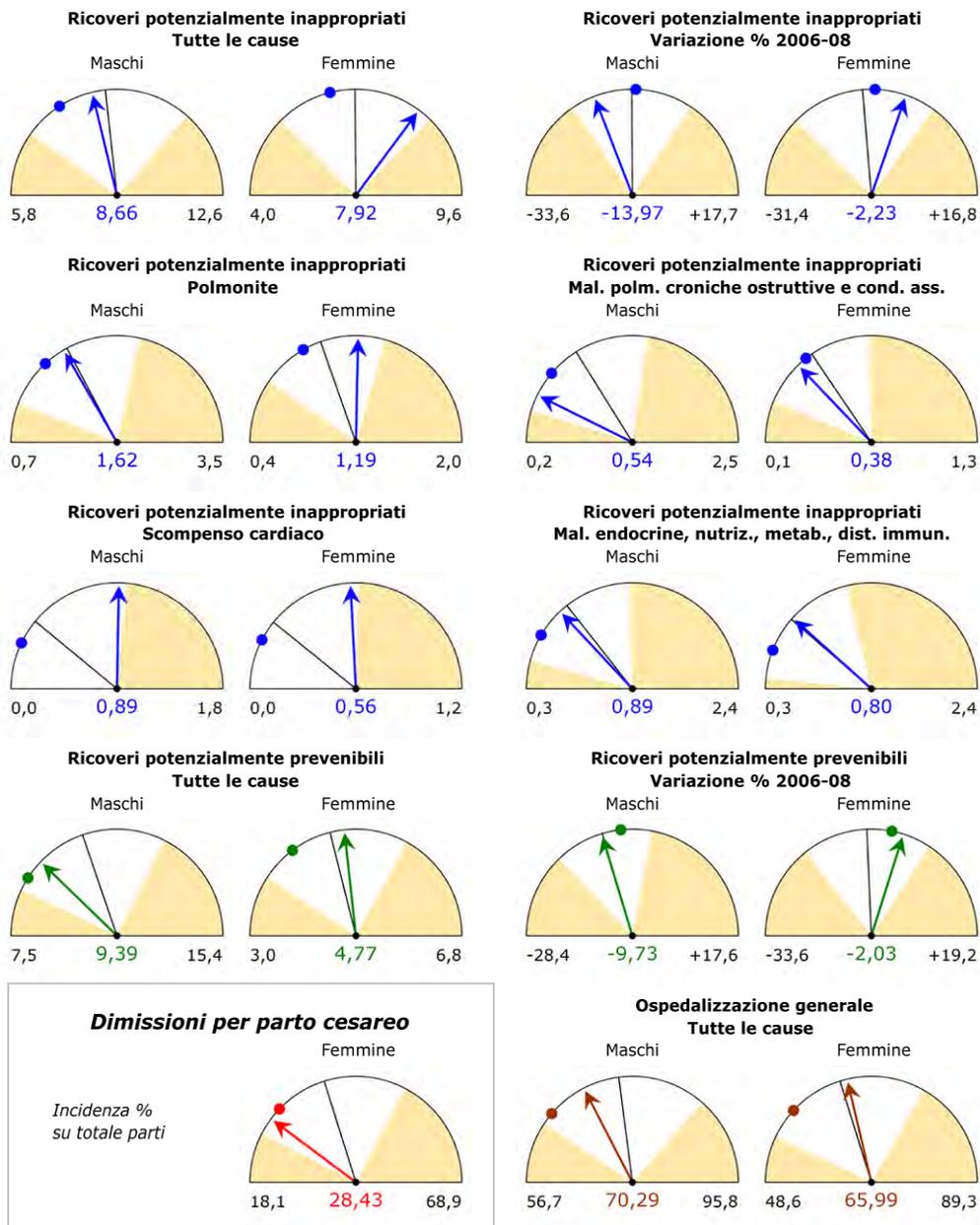


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.7 USL Ferrara**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

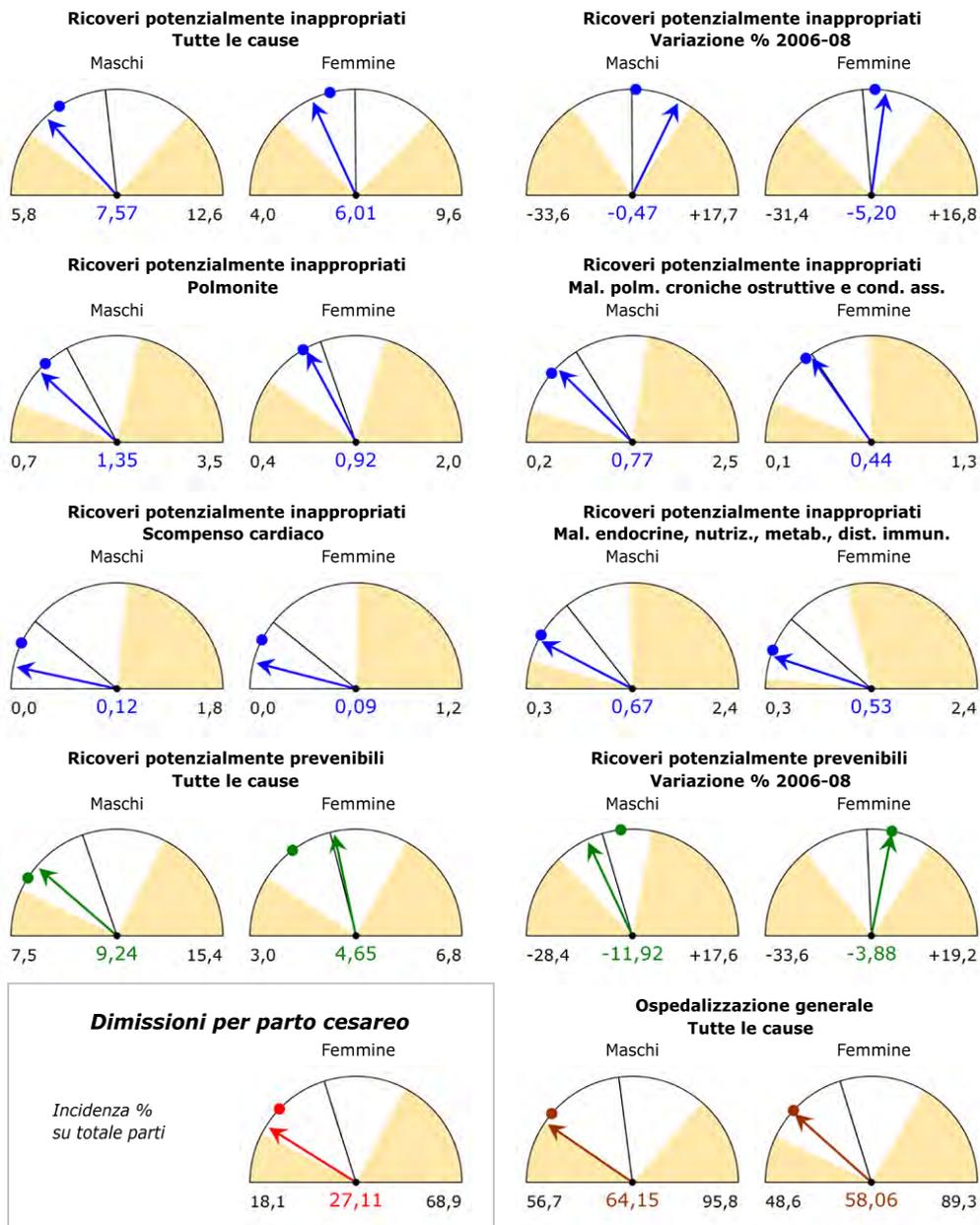


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.8 USL Ravenna**  
Regione Emilia Romagna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

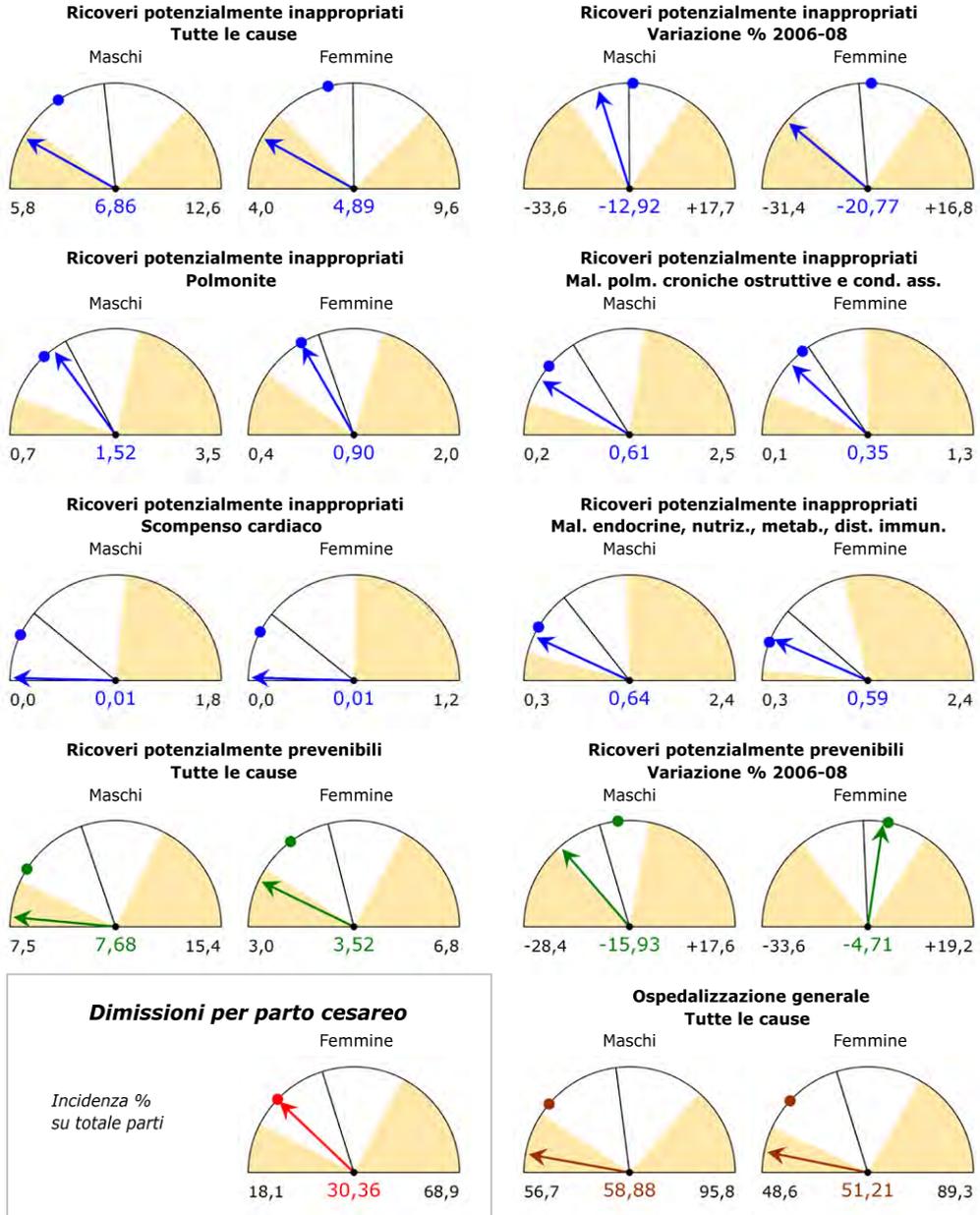


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.9 USL Forlì**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

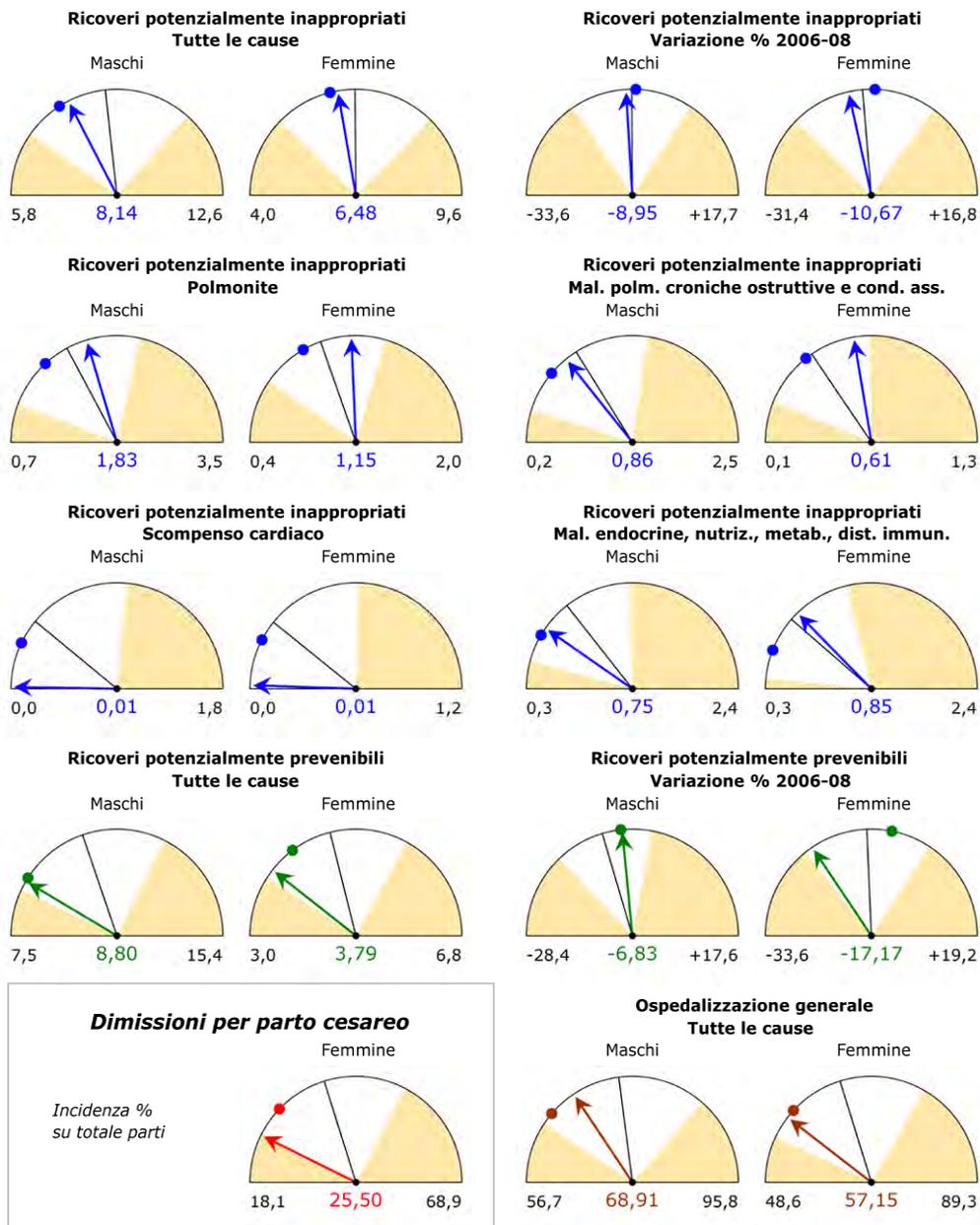


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.10 USL Cesena**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

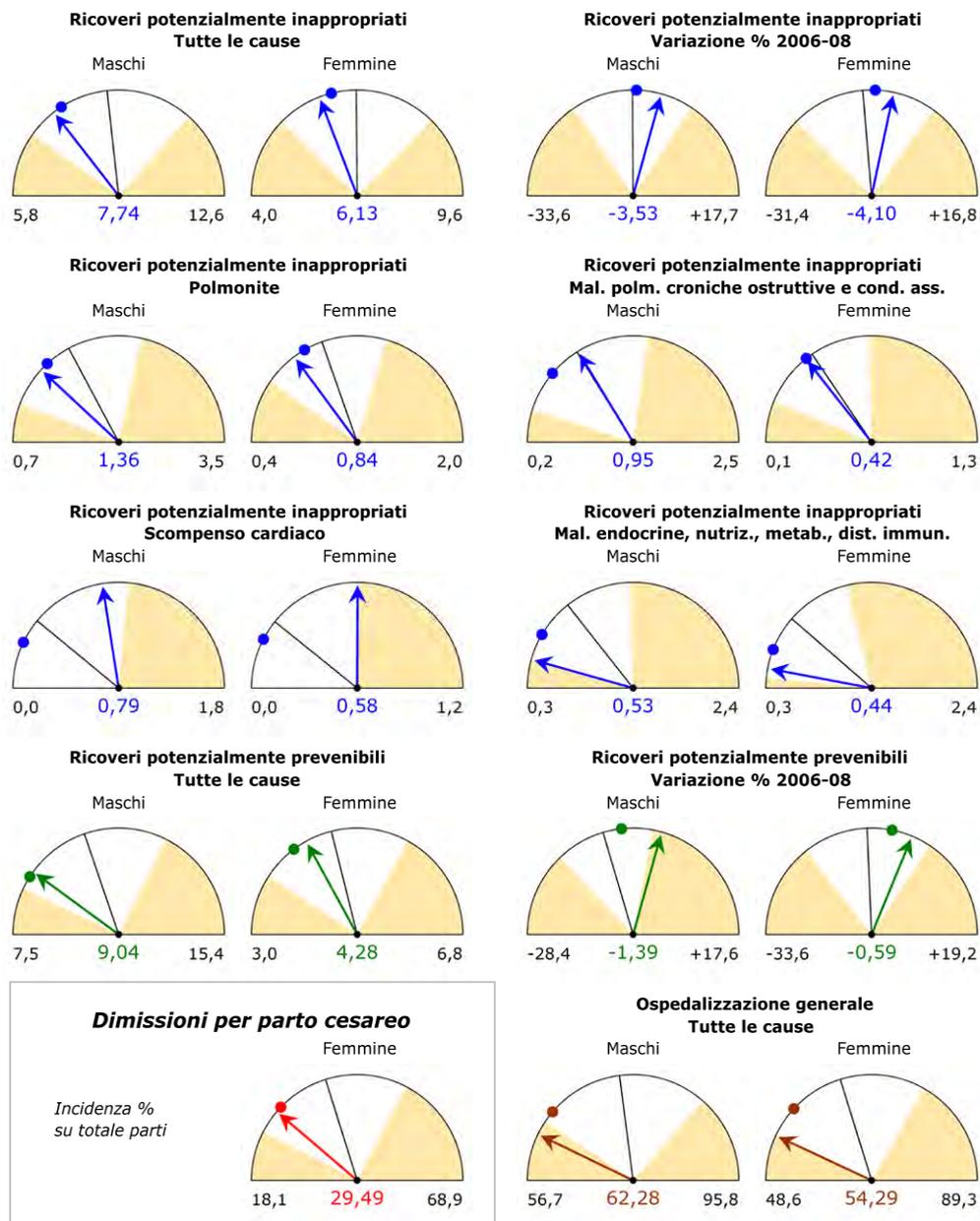


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.8.11 USL Rimini**  
**Regione Emilia Romagna**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute